

MAGAZINE

SAVAIO - FEBBRAIO 2019 Anno XII n. 2

Moda
SALVATORE FERRAGAMO
Tradizione e innovazione
made in Italy

Moda
NIKAMO
Total look made in Sud

Turismo
PAESTUM
Un tuffo nella storia

Eventi
I'M MAGAZINE
Christmas Party

Moda
PITTI IMMAGINE UOMO
Il design napoletano incontra
l'innovazione internazionale

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play

CRISTIANO
CACCAMO



L'INSTANT
CHANEL

CHANEL CODEM - La Linea di Orologi - Numero con estensione speciale 800.000.010.0101 a servizio - 0900.000.0000.0000

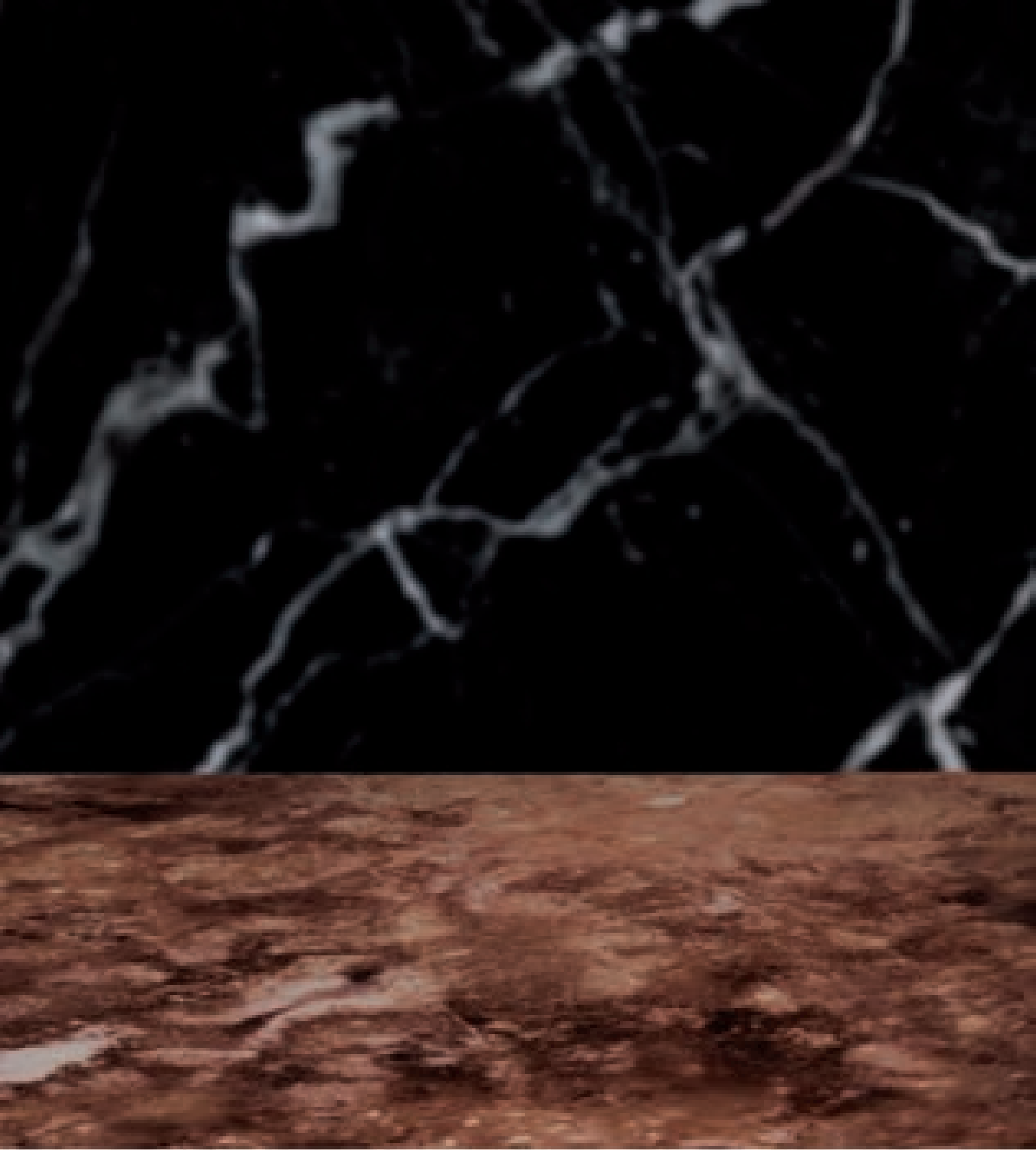


CODE COCO

VIA DEI MILLE 12 - NAPOLI - TEL. 815408

MONETTI

MONETTI: ALTA OROLOGERIA E CROCEATICA



VECCIA
GIOIELLERIA

CASERTA - VIA PALATINI 46, 81121 171473



BVLGARI
ROMA

SERPENTI
BVLGARI.COM





Salvatore Ferragamo



IN COPERTINA



Cristiano Caccamo
ph Guido Stazzoni

Edito da I'M srl

Redazione

tel 081 263508

fax 081 282662

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47

dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli

Sergio Governale

Francesca Raspavolo

Graphic Design

Francesco Finizio

media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508

info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT



Disponibile su
Google Play

Follow us on:

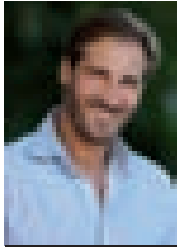


Studio Legale

Avvocati Maione

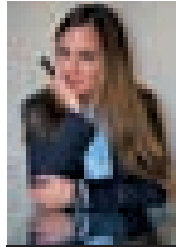
via Stazio n.3 - Napoli

ph 081 7141919



L'Editore

Maurizio Aiello



Il Direttore Responsabile

Ilaria Carloni

26



38



88



56



SOMMARIO



46

26 Salvatore Ferragamo

TRADIZIONE E INNOVAZIONE MADE IN ITALY
DI SERGIO GOVERNALE

38 Nikamo

TOTAL LOOK MADE IN SUD
PER LA DONNA MODERNA
DI SERGIO GOVERNALE

46 Cristiano Caccamo

SONO UN RAGAZZO FORTUNATO
DI ILARIA CARLONI

56 Mastu Pasquale

L'ULTIMO NUMERARO
DI FRANCESCA ANDREOLI

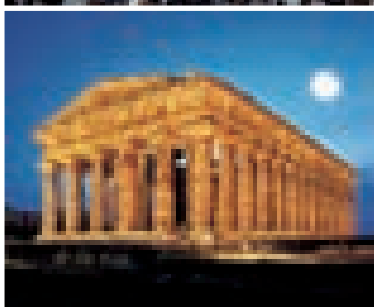
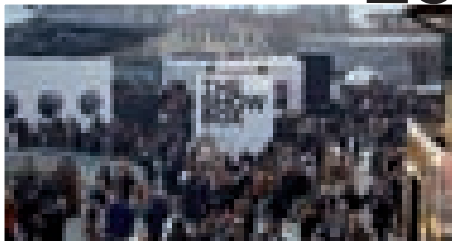
88 I'M Magazine Christmas Party

ARMANDO TESTA ROMA



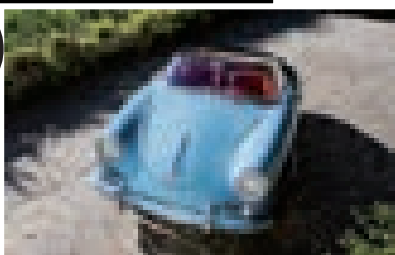
Blumarine

20

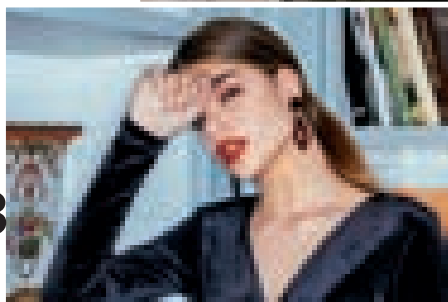


32

60



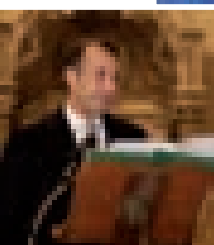
68



75



82



SOMMARIO

15 L'opinione

FUMO DI LONDRA

DI FABRIZIO CARLONI

16 Bellezza

APPROCCIO MINI-INVASIVO

AL RINGIOVANIMENTO DEL VOLTO

DI IVAN LA RUSCA

20 Pitti immagine Uomo

IL DESIGN TRADIZIONALE NAPOLETANO INCONTRA

LE INNOVAZIONI DELLA MODA INTERNAZIONALE

DI FRANCESCA RASPAVOLO

32 Paestum

"È COME SE UN DIO, QUI, AVESSE COSTRUITO

CON ENORMI BLOCCHI DI PIETRA LA SUA CASA"

DI FRANCESCA ANDREOLI

60 La Concessionaria Porsche Del Priore medaglia d'argento

64 MSC Crociere presenta la World Cruise 2021

68 I'M Model

MARIA TERESA GAETA

75 Professionisti al top

FRANCESCO BUONAGURO

DI ALESSANDRA CARLONI

78 Fotonotizie

82 Mille ospiti per i dieci anni di Pegaso

84 23° Capri, Hollywood The International Film Festival



Chopard
EYEWEAR



98



102



104

98 Tod's Ciao!

102 Damiani festeggia i 10 anni della boutique di Via Filangieri

104 Cocktail da Nappa per il restyling della boutique

108 Aida Yespica testimonial dell'opening Dorabella

110 Camomilla Italia
GLAMOUR PARTY A CAPODICHINO

112 Un compleanno da sogno per la principessa Nardelli

114 Studio Morelli dà il benvenuto al nuovo anno con lo storico calendario

116 Dreaming Napoli 3

118 Arkeda da Arrichiello

120 MSC Party

122 50th Ferrigno's birthday

126 Monetti presenta Giulia Barela

128 La finanza incontra l'arte a Palazzo Petrucci

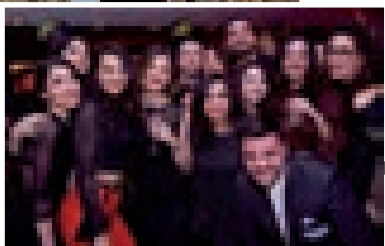
SOMMARIO



108



110



120

A full-page advertisement for Hugo Boss. It features a man with short, dark, curly hair, wearing a dark navy blue suit with a matching shirt and a thin belt. He is standing in profile, looking towards the left. The background is a vast, cloudy sky. The word "BOSS" is written in large, white, serif capital letters across the center of the image, partially obscuring the man's torso.

BOSS

HUGO BOSS - Via dei Mille, 41 / 80121, Napoli

BOSS
HUGO BOSS

MONT
BLANC



Le Petit Prince

Creating new heights.

Hugh Jackman dà forma all'immaginazione con la nuova
Montblanc Meisterstück Le Petit Prince.

montblanc.com/petit-price

FUMO DI LONDRA

DI FABRIZIO CARLONI



Ho viaggiato molto, soprattutto negli anni Settanta ed Ottanta del secolo scorso, alla ricerca del passato che mi incuriosiva e volevo approfondire per rendere più completi i miei saggi ed i miei libri. Ricordo con particolare nostalgia la ricerca, in Spagna, dei luoghi della Guerra Civile, e Guadalajara, con l'emozione provocatami dal sopralluogo sui siti della battaglia del marzo 1937, e l'immenso pianoro battuto dai venti, ed il Palacio de Ibarra, nei cui dintorni si era sparso tanto sangue anche di nostri fratelli.

Poi, Toledo, che allora aveva ancora il suo Alcázar nelle condizioni in cui nel 1936 lo avevano lasciato il colonnello Moscardò ed i civili ed i militari che con lui lo avevano difeso dai miliziani repubblicani. Ancora, poi, le ricerche, a Budapest, dei segni, nei muri dei palazzi e nei terrapieni lungo il Danubio, dei combattimenti del 1956 accesi tra la popolazione affamata di libertà e le truppe sovietiche.

Quindi, ancora, la continua osservazione della storia, delle tradizioni e del buon cibo in quasi tutta l'Europa con preferenza per quella mediterranea, come la Jugoslavia di Tito e la Corsica e la Grecia sulla cui Catena del Pindo, con mia moglie, rischiai di lasciare le penne. Recentemente, sono stato a Londra. Il risultato è stato ambivalente ed alla gratificazione che derivava dalla conferma che l'Europa ha ancora da aggiungere alla sua lunga storia qualche capitolo interessante, si è sommato il rammarico per un confronto con l'Italia che conferma la gravità del momento che sta vivendo.

Mezzi pubblici che alle fermate si susseguono ritmicamente; un fondo stradale realizzato ovunque con asfalto drenante, la cui plasticità produce vertigini a chi è abituato alla grossolanità dei nostri tratturi cittadini sconnessi; gente che si muove rapidamente e con compostezza in un contesto in cui i cani sono in giusta proporzione con la popolazione umana, e le cui feci sono assenti in tutto il territorio urbano. Per non parlare dell'autorevolezza dei poliziotti che, disarmati, esercitano il carisma dello Stato senza cedere su leggi, regolamenti e principi con la popolazione che servono e con i delinquenti.

Il tutto, con un'integrazione fattiva che si manifesta negli autisti dei mezzi pubblici che appartengono a tutte le razze dell'Ecumene senza eccezioni; con le guardie a cavallo della Regina che in molti casi sono di colore e che morirebbero per difendere la Corona, e con un comportamento sociale con gli stranieri che si concretizza nella richiesta ad ognuno di rispettare semple-

mente le regole del Paese.

Il confronto con Napoli, diventa poi insopportabile quando si verifica che nella capitale britannica è possibile utilizzare Moovit per spostarsi nella metropoli senza problemi e con il monitoraggio cronometrico dell'arrivo dei mezzi pubblici. Per non sottacere di Uber, che consente di prenotare un'autovettura con autista in pochi secondi, avendo informazioni in anteprima su chi la conduce e sul costo del servizio che necessita.

E poi i musei gratuiti, la trasparenza negli acquisti ed il pagamento senza negoziazione o sospetti sul giusto prezzo di ciò che si compra. Ed ancora le Istituzioni non esenti, come dovunque, da pettegolezzi che percuotono da anni la Monarchia ed il parlamento, ma che non attengono all'ambito dei ladrocini e della incompetenza di chi, con la terza media e nessun talento od esperienza, pretende di amministrare la Cosa Pubblica.

Anche in Gran Bretagna, come in Germania ed in Svizzera e nel resto dell'Europa mitteleuropea, il rastrellamento fiscale è imponente, pur senza arrivare al sostanziale taglieggiamento che deve sostenere il cittadino del Bel Paese. La contropartita, però, è il lavoro assicurato a quasi tutti i cittadini ed ai residenti ed una nazione che funziona magnificamente.

Per il resto, come potrebbero dimostrare i suicidi massicci in Svizzera ed in Svezia, o l'alcolismo nella stessa Gran Bretagna, rimane agli italiani l'illusione che le difficoltà della vita quotidiana siano il sale che assicura sapidità alla vita e la rende interessante e piena. Io rimango dell'opinione che si possa essere ottimisti e propositivi anche con la natura creativa dei napoletani e con il senso pratico dei milanesi e dei torinesi, in una Patria di cui essere orgogliosi perché amministrata da persone serie e competenti che fanno in modo che il Paese prosperi e progredisca.

In Francia, contro l'arroganza del potere costituito, rappresentato da un presidente che è stato partorito dalla finanza globalista e vive dei consigli di una signora molto avanti negli anni e molto magra – e che è stata la sua professoressa – il popolo si è sollevato senza distinguere politici, dimostrando una sensibilità per la Cosa Comune che dagli italiani è ignorata. I francesi sono abituati alla

rivolta nei confronti della spocchia del potere ed i loro simboli sono la Bastiglia e la Comune di Parigi; anche se dopo Napoleone non hanno più vinto una sola guerra.

In Italia, dispiace dirlo, quello che prevale nella nostra attuale storia, è la prepotenza e la miseria della gente che ci amministra ed il primeggiare, tra i cittadini, del familismo e dell'attenzione alla minestra. ■

carloni.f2@gmail.com

Io rimango dell'opinione che si possa essere ottimisti e propositivi anche con la natura creativa dei napoletani e con il senso pratico dei milanesi e dei torinesi, in una Patria di cui essere orgogliosi perché amministrata da persone serie e competenti che fanno in modo che il Paese prosperi e progredisca.

Bellezza

APPROCCIO MINI-INVASIVO AL RINGIOVANIMENTO DEL VOLTO

DOTT. IVAN LA RUSCA



Innumerevoli sono le metodiche offerte da medici e da centri di estetica, ma ad oggi sono ancora due i trattamenti cardine per attenuare i segni del tempo: l'acido ialuronico e il botox.

Il nostro volto ci rappresenta, esprime le nostre emozioni e comunica a chi ci sta intorno sensazioni e stati d'animo. Ma denuncia anche la nostra età che non può essere nascosta come in altre parti del corpo sapientemente occultabili. È molto importante sentirsi sereni nell'esporre il proprio viso e nell'identificarsi con esso, guardarsi allo specchio e sorridere alla propria bellezza. Quando ciò non avviene, si può intervenire in maniera non invasiva per far rifiorire la bellezza appassita.

Abitualmente si utilizzano tecniche e prodotti estetici per evidenziare i punti forti - occhi, bocca, lineamenti - e coprire le imperfezioni, ma quando tutto ciò non si ritiene sufficiente si può risolvere con la medicina estetica.

Dai filler riempitivi all'aumento delle labbra, gli interventi di medicina estetica - rigorosamente di competenza medica - rappresentano la soluzione ideale per coloro che desiderano ringiovanire il volto ma anche esprimere la propria personalità attraverso uno sguardo luminoso, la pelle liscia o la bocca rimpolpata.

Innumerevoli sono le metodiche offerte da medici e da centri di estetica, ma ad oggi sono ancora due i trattamenti cardine per attenuare i segni del tempo: l'acido ialuronico e il botox. Negli anni hanno subito un'evoluzione sia nell'applicazione che nella formulazione. Il primo fa parte della famiglia dei filler, è un riempitivo che serve per spianare le rughe del volto e per aumentare il volume delle labbra o degli zigomi. Dosando bene il prodotto si può ottenere un effetto lifting in modo da ristabilire le giuste proporzioni in un viso "cadente". Negli anni sono diventati più resistenti al fisiologico riassorbimento, arrivando a durare anche oltre un anno. Il botox, invece ha un'azione diversa in quanto spiana le rughe, in maniera naturale, riducendo in maniera significativa le rughe intorno agli occhi, della fronte e della regione



glabellare. È in grado di sollevare il sopracciglio rendendo l'aspetto più rilassato ovvero trasformando in sintesi un viso "accigliato" o stanco in un volto disteso e solare.

In chirurgia e medicina estetica si parla molto di sicurezza e complicità dei prodotti utilizzati. Sia il botox che l'acido ialuronico sono in commercio da oltre 20 anni e numerosi sono ormai gli studi scientifici che ne confermano l'ampia sicurezza di impiego; quei rari effetti collaterali sono di facile risoluzione e contenuti nel tempo. Il medico che si occupa di effettuare questi trattamenti deve però prendersi carico dell'intera persona, perché le richieste delle pazienti coincidono spesso con necessità emotive e non solo fisiche.

È cura dell'operatore competente dosare i prodotti nel modo appropriato in modo da rendere "naturale" il risultato rispettando le giuste proporzioni ed i tempi di applicazione. Un buon risultato è quello che si intuisce ma non si vede. I trattamenti sono ambulatoriali, durano una decina di minuti e dopo poco tempo si possono riprendere le comuni attività senza segni del trattamento effettuato.

Quindi il medico eticamente corretto, dopo aver valutato accuratamente le richieste, compatibilmente con la realtà e l'età della paziente, propone le soluzioni più valide e soddisfacenti per realizzarne i desideri. ■

disponibile su dododo.it



DoDo
ITALIAN CHARMS

BOUTIQUE DODO NAPOLI
VIA FILANGERI, 58/59 - TEL. 081.418045



julo
MEMO

© 2011 L&L

www.luj.com

LUJO

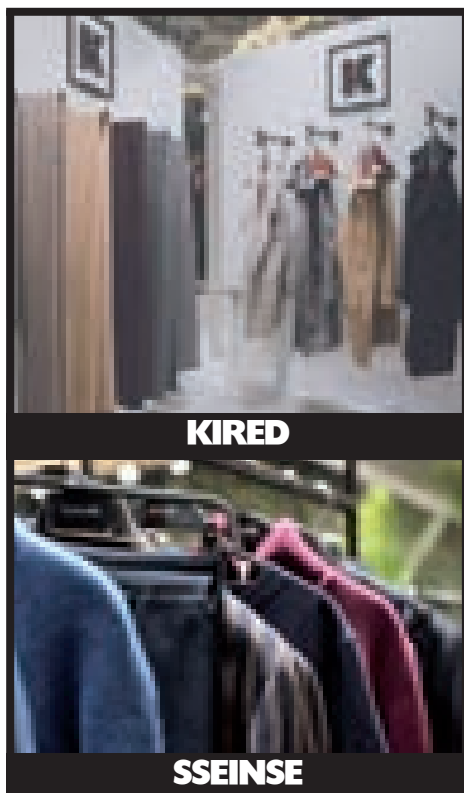
UOMO



PITTI IMMAGINE UOMO

Il design tradizionale napoletano incontra le innovazioni della moda internazionale

DI FRANCESCA RASPAVOLO



Al Pitti Uomo 95, alla Fortezza del Basso di Firenze, in vetrina c'è l'eleganza vesuviana declinata come artigianalità sartoriale, rispetto per la tradizione, ricerca di nuovo stile e nuovi stili, ambizione a vestire l'uomo moderno. Ben sei i marchi campani presenti in fiera, a conferma ulteriore del potere del bespoke made in Campania. Portavoce dell'artigianalità partenopea è **Kired** con la nuova linea Termico fall/winter 2019: Peak è un soprabito reversibile, realizzato in cashmere antigoccia e lana tecnica impermeabile, con preziosi bottoni in corno personalizzati e cuciti a mano, mentre Tiko è un parka in flanella di lana antigoccia, arricchito da un'ovatta 90 grammi superior che garantisce leggerezza e isolamento termico.

Anche **Harmont & Blaine**, brand ormai affermato su scala internazionale, punta sul casual style: al Pitti il marchio del bassotto presenta la collezione "I bellissimi", con un caleidoscopio di colori vivaci e accesi da usare anche in pieno inverno, maglie in lana merino extrafine, giacche in tessuto tecnico smerigliato e calzature idrorepellenti.

Glamour, originalità e qualità le parole d'ordine di **Sseinse**: un total look ispirato al motto "Escape the Ordinary", con dolcevita caldissimi nelle forme e nei materiali, giacche bicolore e pantaloni con rifiniture interamente a mano pensati per la più esigente e attenta valorizzazione della propria immagine.

Filosofia cara anche a **Baronio**: i suoi perfect trouser sono casual-chic, prodotti ricercati e classici ma anche al passo con i tempi, dall'inconfondibile sapore italiano, con tessuti selezio-



HARMONT & BLAINE

*Portavoce dell'artigianalità partenopea è **Kired** con la nuova nuova linea Termico fall/winter 2019.*

***Harmont & Blaine** presenta la collezione "I bellissimi", con un caleidoscopio di colori vivaci e accesi*

***Baronio** propone perfect trouser casual-chic, prodotti ricercati e classici ma anche al passo con i tempi.*

nati, lavorazioni artigianali e tagli attuali per un brand che è sempre più dinamico e uno stile decisamente versatile, perfetto in ogni momento della giornata.

Handmade, un mantra a Napoli: **Briglia** realizza i suoi capi interamente a mano, seguendo i preziosi insegnamenti della scuola sartoriale italiana. "Looking good isn't self-importance, it's self-respect", ed ecco che sui pantaloni Briglia tornano a

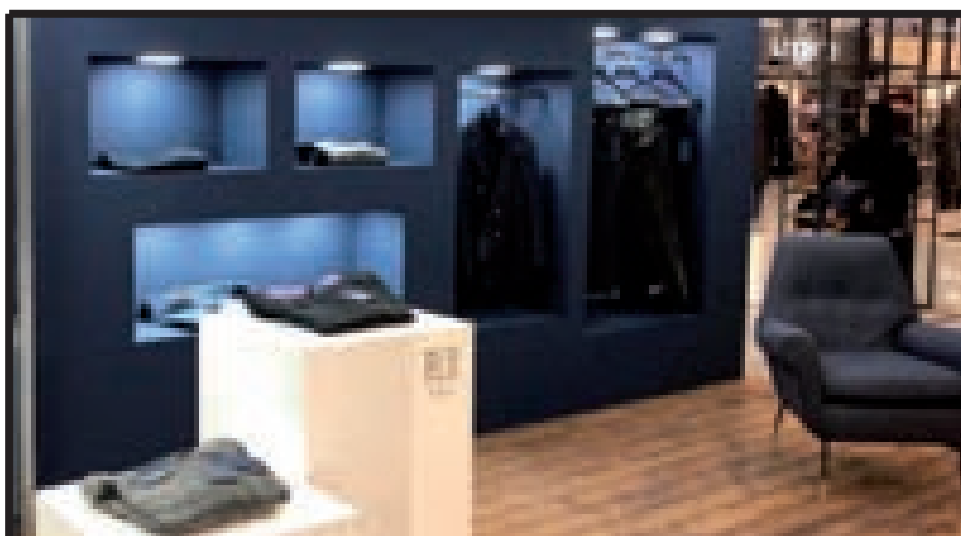
fare capolino i gilet, must have nell'armadio di ogni gentiluomo. Lusso come necessità, non come ostentazione per **Sartorio** nella collezione "Optical Power", perfezione sartoriale della memoria napoletana riletta in chiave aziendale: i modelli sono tutti classici, i capi esclusivi, prodotti con i materiali più pregiati e l'aggiunta di un'illimitata cura dei dettagli per una clientela sempre più globale. ■



BARONIO

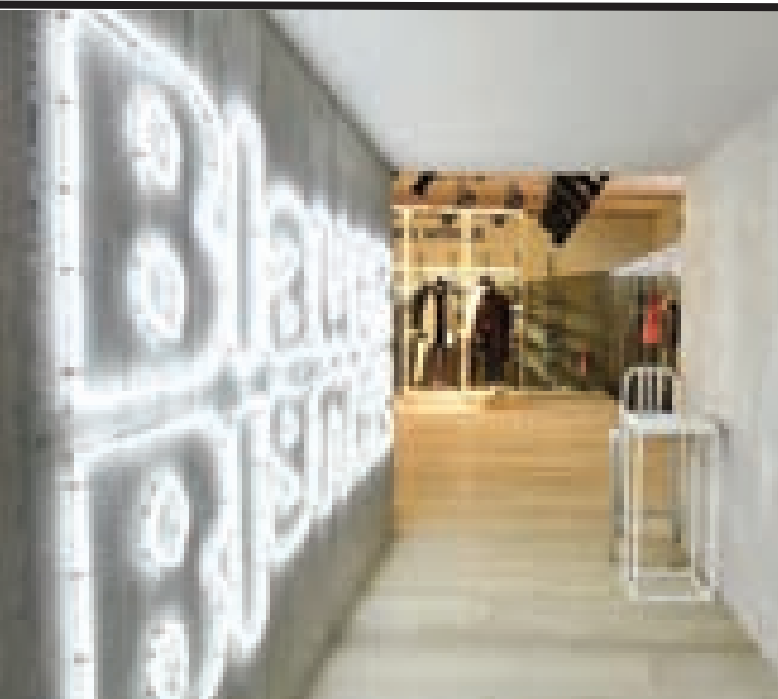


SARTORIO



BRIGLIA

*A Firenze trionfa la **sostenibilità**, ambientale ed economica*



BLAUER



PAOLONI



KWAY

Perché il pianeta va protetto, ma anche il portafogli. Al Pitti Uomo 2019 trionfa un nuovo concept di moda, finalmente alla portata di tutti: vestirsi bene è un diritto universale e ora lo sanno anche gli stilisti, messi a dura prova dai social network e dai fashion influencer. "Una fotografia postata su Instagram è per sempre": e allora bisogna apparire al meglio, dicono i compratori. E così l'universo del meanswear si piega alle logiche dei clienti, assecondando il loro insaziabile desiderio di stile. Con 24mila buyer e 36mila visitatori, il PU 95 proietta la città di Firenze nell'olimpo della fashion industry mondiale e lancia i brand italiani alla conquista dei milionari mercati esteri.

La tendenza per l'autunno/inverno 2019/2020 è marcatamente ecologica: materiali hi-tech che rispettano la natura, capi ricavati da elementi riciclati, processi di produzione ambient-friendly, mai più animali torturati allo scopo di far apparire belli gli uomini. Uomini





BIRGIT
Piazza della Scala
MILANO, ITALY
SPRING SUMMER 2018

PHOTOGRAPHY: [icon] TWINSET.COM

TWINSET
MILANO



HERNO



TAGLIATORE



MANUEL RITZ



BRUNELLO CUCINELLI

che comprano tanto, che vogliono definirsi attraverso le immagini e che scelgono capi casual ma al tempo stesso eleganti. Come quelli di **Kway**, azienda che detta trend di street style fin dal 1965: negli ultimi due anni il brand sta vivendo una seconda giovinezza grazie al modello Levrai. I piumini del futuro sono tutti in ecopelle, hanno una trapunta interna che assicura copertura totale e divertenti colori cangianti.

Anche la concorrenza si allinea al nuovo diktat anti-inquinamento: **Blauer Usa** - che con il patron Enzo Fusco è stata la prima azienda su scala internazionale a utilizzare piume ecologiche - quest'anno propone un montone realizzato con tessuti riciclabili, dagli interni leggeri, con accattivanti nuances rosso e verde militare.

Volumi più ampi e abbinamenti di colori audaci la ricetta di **Brunello Cucinelli**: il maestro dello stile italiano si ispira agli anni Cinquanta e disegna pantaloni con pences, giacche abbondanti ai fianchi e pullover morbidi per una collezione giovane capace di adattarsi a tutte le età.

Classicità pura anche per **Tagliatore**: il suo uomo è un gentleman-biker, che indossa completi tradizionali in principe di galles e camicie bianche immacolate ma osa e si diverte con gli accessori, come lo zaino borchiato, la valigia rock da motociclista e le sneakers sportive. Ingegneria sartoriale, invece, in casa **Herno** che al Pitti presenta "Herno Laminar", uno zaino in lana impermeabile con membrana e thermotapings interiore dove i tessuti più convenzionali si fondono con trattamenti speciali, rendendolo performante.

Novem personalità allo stand di **Paoloni**, ma la vera protagonista è sempre la maglieria: capi base raffinati eppure comodi, declinati nei toni caldi del marrone e del beige, che possono essere mixati dando vita ad outfit infiniti, per un dandy moderno.

Ultra contemporanea la visione di **Manuel Ritz** che nel 2019 apre il primo store all'estero: il marchio sta conquistando tutti grazie ai pullover con geometrie optical, i sopra-biti dalla manifattura antica e i pantaloni tinta unita in un mix&match inedito. ■



TAGLIATORE





SALVATORE FERRAGAMO

*Tradizione e innovazione
made in Italy*

*Il brand fiorentino di origini campane unisce artigianato
di alta qualità e tecnologia all'avanguardia,
traendo spunto dal passato per ridisegnare il futuro*

Tradizione e innovazione. Sono le caratteristiche di Salvatore Ferragamo, brand made in Italy sinonimo di alta qualità. Il marchio trae infatti spunto dal passato per ridisegnare il futuro, come ha spiegato il gruppo fiorentino di origini campane in occasione della presentazione della collezione primavera-estate e ribadito in quella Pre-fall 2019. Partendo dai nuovi prodotti ispirati ai modelli dell'archivio Ferragamo, il direttore creativo donna Paul Andrew e il design director uomo Guillaume Meilland hanno creato insieme una collezione uomo e donna all'insegna dell'unione di artigianato di alta qualità e tecnologia all'avanguardia. I due creativi hanno dato forma per la stagione calda a un concetto di lusso che evoca l'umile funzionalità dell'abbigliamento da lavoro – in un tributo al percorso di Salvatore Ferragamo, che emigrò in America poverissimo per inseguire il suo sogno – allineandosi al contempo al linguaggio della moda dei giorni nostri.

Ebbene, per comprendere come nasce questa eccellenza tricolore, ricordiamo le origini. La maison toscana, che oggi è uno dei marchi del made in Italy più famosi al mondo, ha un cuore campano. Il suo fondatore, Salvatore, nasce infatti a Bonito, in provincia di Avellino. Dopo aver imparato l'arte di calzolaio a Napoli, si imbarca per gli Stati Uniti, dove in breve tempo a Hollywood si guadagna il nome di "calzolaio delle stelle". Al suo ritorno in Italia, dopo tredici anni di attività in giro per gli Usa, si stabilisce a Firenze, dove produce scarpe da donna destinate inizialmente solo al mercato americano. È il 1927 e nasce la prima azienda Salvatore Ferragamo, che



Salvatore Ferragamo

Con oltre quattromila dipendenti e una rete di quasi 700 punti vendita, Ferragamo è presente in più di novanta Paesi attraverso società che consentono di presidiare il mercato europeo, americano e asiatico.



Il gruppo è attivo nella creazione, produzione e vendita di calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta e altri accessori, nonché profumi, per uomo e donna tutti rigorosamente made in Italy.

prende nuova vita, e lustro, dopo la Seconda Guerra Mondiale. Siamo negli anni '50. L'azienda diviene meta di attrici del cinema, del jet-set internazionale e delle famiglie reali.

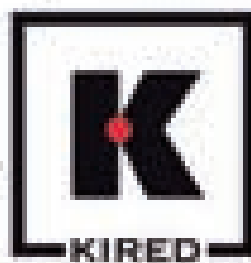
Anticipare i tempi è sempre stata una caratteristica del fondatore. L'imprenditore campano non solo è stato un pioniere in fatto di creatività (molte delle calzature da lui ideate sono ancora oggi un esempio per la modernità del loro disegno e della loro concezione), per le materie prime innovative (è stato il primo a utilizzare il sughero, il filo di nylon da pesca, ma anche il cellophane, la rafia e tantissimi altri materiali poveri per realizzare delle scarpe che sono diventate oggetto di culto), a intuire lo stretto legame fra moda e cinema e a focalizzarsi sulla ricerca per coniugare al meglio forma, calzabilità e comfort della scarpa (nella sua vita ha registrato oltre 350 brevetti). Il gruppo è stato antesignano anche sul fronte dell'espansione sui mercati internazionali, qualificandosi come uno dei primi marchi italiani ad aprirsi al mondo, iniziando a esportare negli Usa già negli anni '50, in Giappone alla fine degli anni '70 e aprendo il primo monomarca in Cina nel 1994.

La produzione si estende inizialmente dalle





Spring / Summer 2019



scarpe alle borse, all'abbigliamento e ai foulard. Nel 1960, con la morte dello stilista, il posto di presidente viene occupato dalla moglie Wanda Miletto, scomparsa lo scorso mese di ottobre. L'azienda propone negli anni '70 una linea maschile e inizia la produzione di accessori in seta, quali foulard e cravatte. A occuparsi degli accessori di seta e dei bijoux è la figlia Fulvia Visconti Ferragamo. A partire dalla fine degli anni Novanta arrivano gli occhiali, le fragranze, gli orologi e i gioielli. Nel 2006 Ferruccio Ferragamo succede alla madre alla presidenza. Nel 2011 arriva la quotazione in Borsa con il collocamento del 25 per cento del capitale.

Oggi l'azienda è guidata da Micaela le Divelec Lemmi in veste di amministratore delegato. Il gruppo è attivo nella creazione, produzione e vendita di calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta e altri accessori, nonché profumi, per uomo e donna tutti rigorosamente made in Italy. La gamma dei prodotti si completa, inoltre, con occhiali e orologi, realizzati su licenza da terzi in Italia e all'estero, con l'obiettivo di sfruttare le eccellenze locali. Attenzione all'unicità e all'esclusività, ottenute coniugando stile, creatività e innovazione con la qualità e l'artigianalità tipiche del made in Italy, sono le caratteristiche che contraddistinguono da sempre i prodotti del gruppo.

I prodotti Salvatore Ferragamo sono realizzati fin dagli anni Sessanta presso una rete altamente selezionata e fidelizzata di laboratori. Il gruppo si occupa inoltre dello sviluppo e della distribuzione di profumi a marchio "Salvatore Ferragamo" ed "Emanuel Ungaro" mediante la controllata Ferragamo Parfums.

Con oltre quattromila dipendenti e una rete di quasi 700 punti vendita, Ferragamo è presente in più di novanta Paesi attraverso società che consentono di presidiare il mercato europeo, americano e asiatico. In particolare, è presente sia attraverso una rete di store monomarca che tramite negozi e spazi personalizzati monomarca gestiti da terzi nonché, in maniera complementare, attraverso una presenza qualificata presso department store e specialty store multimarca di alto livello. L'unico livello, quello di alta qualità, che si adice al brand made in Italy. ■



Attenzione all'unicità e all'esclusività, ottenute coniugando stile, creatività e innovazione con la qualità e l'artigianalità tipiche del made in Italy; sono le caratteristiche che contraddistinguono da sempre i prodotti del gruppo.

BARONIO

perfect trousers

Paestum

*“È come se un dio, qui,
avesse costruito con enormi
blocchi di pietra la sua casa”*

DI FRANCESCA ANDREOLI



Descrivere le magnificenze di Paestum è impresa in cui pochi riescono, tra questi, sicuramente la penna, geniale, di Friedrich

Nietzsche, che con queste parole corrobora l'aura di regale tenore che la metropoli della Piana del Sele possiede.

Battezzata dai Greci Poseidonia, in onore del Dio del mare, al quale la città era stata dedicata, divenne Paestum soltanto nel 273 con i Romani, grazie ai quali la città conobbe il periodo di massima fioritura artistica e culturale coi nuovi edifici pubblici, come l'anfiteatro, il foro e il ginnasio, che contribuirono a donare alla città l'aspetto maggiormente caratteristico che gli scavi hanno riportato alla luce.

Oggi Paestum è riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità, un sito che ogni anno attira migliaia di turisti. Visitarla è come fare un tuffo nella storia e un indimenticabile viaggio in epoche diverse.

L'antica città è contenuta da monumentali mura in pietra a perimetro pentagonale inframezzate da 24 torri d'avvistamento: un tesoro archeologico unico e raro. All'interno delle mura, ode agli dei, con i bellissimi templi perfettamente conservati.

Il primo, dedicato alla moglie di Zeus, è lo splendido Tempio di Hera risalente al 510 a.C. Vere e proprie opere d'arte le decorazioni floreali in rilievo sull'echino della colonna mediana della fronte ovest.

Un grande altare, riportato alla luce agli inizi del secolo scorso, fronteggia ad est il tempio, a 29,50 m di distanza, in posizione parallela alla fronte templare e simmetrica rispetto all'asse dell'antistante edificio: la perfezione geometrica che emerge, nella sua impeccabilità, e si mostra visibile all'occhio dell'uomo.

La Basilica (denominazione con la quale il tempio è più noto) è orientata verso Est, come il vicino tempio di Nettuno. Quest'ultimo, risalente al 450 a.C., è uno splendido esempio di architettura dorica templare, la stessa del Partenone di Atene.

Oggi si presenta in un aspetto straordinariamente integro, che lo rende uno dei templi greci meglio conservati al mondo. Ragguardevole, nella



Oggi Paestum è riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'umanità, un sito che ogni anno attira migliaia di turisti. Visitarla è come fare un tuffo nella storia e un indimenticabile viaggio in epoche diverse.





Reperti che giacciono a cielo aperto e reperti che invece sono gelosamente conservati tra le quattro mura del Museo Archeologico Nazionale di Paestum. Il più prezioso è la Tomba del Tuffatore: l'unica testimonianza di pittura greca, figurativa e non vascolare, nota.

Gli affreschi sulle pareti interne rappresentano un uomo, colto in pieno volo, in un movimento di grande eleganza, che si tuffa verso il mare in un simbolico trapasso tra la terra che lo ha accolto in vita e l'ignoto della morte celato sotto la superficie dell'acqua.

sua magnificenza, il bellissimo Tempio di Cerere, in origine consacrato ad Atena.

Le particolarità strutturalistiche che lo contraddistinguono lo rendono uno dei più interessanti dell'architettura greca: il tetto, di terrecotte architettoniche, è il più antico di Poseidonia e la sola vista di quest'ultimo vale l'intera visita al circondario dei Templi.

Punta di diamante, gli scavi della polis Magna Grecia, tra cui emerge, nella sua intatta storicità, lo splendido Foro, attestato della vita pubblica romana. Edificato dai romani sul modello dell'antica Agorà ateniese, era il luogo deputato alle transazioni commerciali e al momento topico della politica: il voto.

L'Anfiteatro, altro fiore all'occhiello dell'epoca I secolo d.C., era destinato agli spettacoli dei gladiatori; il Ginnasio invece era dedicato allo sport, con la sua piscina per gare di nuoto. Il Sacello Ipogeico, costruzione sotterranea di cui è ignota la finalità, era forse un tempio sotterraneo dedicato alla dea della fecondità e fertilità.

Sono tantissimi quindi i reperti e le tracce dell'antica civiltà che in questo angolo di terra si è insediata e ha piantato le basi per la costruzione del mondo moderno. Reperti che giacciono a cielo aperto e reperti che invece sono gelosamente conservati tra le quattro mura del Museo Archeologico Nazionale di Paestum. Il più prezioso è la Tomba del Tuffatore: l'unica testimonianza di pittura greca, figurativa e non vascolare, nota. Gli affreschi sulle pareti interne rappresentano un uomo, colto in pieno volo, in un movimento di grande eleganza, che si tuffa verso il mare in un simbolico trapasso tra la terra che lo ha accolto in vita e l'ignoto della morte celato sotto la superficie dell'acqua.

Vivere il sito archeologico della Magna Grecia meglio conservato al mondo significa anche questo, viaggiare nell'antica polis e riscoprire, inestimabile, il fascino delle ere antenate, con tutti i loro reperti, all'ombra dei templi e nei pressi dei caseifici coi loro gelati al latte di bufala.

A pochi passi dalla antica civitas, il centro storico moderno. Qui, tra vicoli, piazze e scorci che condu-



GAZZARRINI



MILANO FASHION WEEK | 12-14 JANUARY 2019
Showroom Optica 31, via Torino 31 - Milano, Italy

gazzarrini.com 



Vivere il sito archeologico della Magna Grecia meglio conservato al mondo significa anche questo, viaggiare nell'antica polis e riscoprire, inestimabile, il fascino delle ere antenate, con tutti i loro reperti, all'ombra dei templi e nei pressi dei caseifici coi loro gelati al latte di bufala.

cono a panorami suggestivi, la schiva bellezza insiste e persiste. Avvolti dalla tranquillità tipica dei luoghi cilentani, si riscopre il piacere semplice di una passeggiata direzione con lo sguardo degli Alburni che donano, inconsapevoli, l'ennesimo motivo per ritornare a Paestum: il trekking.

Su questi sentieri di rigogliosa natura, gli sportivi (e i meno sportivi) calcano il suolo a passi veloci e respirano, affannosi, l'aria pulita dei faggi e dei castagni. Ad alta quota, attraverso le frasche e il legnoso dei tronchi, la luce del sole crea prismi iridescenti, ma su questi sentieri è il tramonto che regala spettacoli mozzafiato: colori pastello di rara suggestione ammantano il cielo carico di nuvole grasse: sullo sfondo, domina imperioso il golfo di Salerno. ■



FRACOMINA

SHOP AT FRACOMINA.IT



NIKAMO

*Total look made in Sud
per la donna moderna*

*Design innovativo, versatilità e qualità dei capi:
i punti di forza dell'azienda di Monica Cozzolino*

38

DI SERGIO GOVERNALE

I'M GENNAIO-FEBBRAIO 2019

Nikamo interpreta la filosofia e lo stile di vita della donna moderna: indipendente e impegnata ma anche amante della libertà e del divertimento. Per questo propone capi adatti al lavoro, agli eventi mondani e alla vita di tutti i giorni, senza rinunciare mai al tocco glamour e alla qualità tipica del made in Italy. È questa la formula vincente dell'azienda di Monica Cozzolino, la cui passione emerge da ogni creazione e coinvolge ogni giorno centinaia di donne, tra cui nomi conosciuti anche dal piccolo schermo. Ogni settimana, infatti, volti noti della televisione italiana indossano abiti Nikamo. La titolare ricorda con emozione: "La prima volta che ho visto una mia creazione in Tv sono rimasta di stucco. Non credevo ai miei occhi: Fatima Trotta indossava Nikamo in prima serata, mentre presentava Made in Sud. La cosa più strabiliante è che l'abito non gliel'avevo fornito io, ma lei stessa l'aveva acquistato in una rinomata boutique di Napoli". In seguito anche Claudia Letizia, regina del burlesque, attrice e speaker radiofonica, ha sfoggiato in più occasioni gli outfit Nikamo in vari talk show di Mediaset e al cinema. Tra i vari nomi, c'è anche Barbara Di Palma, inviata de "La vita in Diretta", Giulia Pauselli e Carmen Ferreri di "Amici" di Maria De Filippi. Attualmente l'azienda è impegnata nella collaborazione con Elena Tambini, conduttrice di "Pressing" su Italia1, con Claudia Mercurio, conduttrice di "Giochiamo d'anticipo" su Canale 21, e con Lorella Boccia, ballerina professionista di "Amici" e conduttrice di "Rivelo" su Real Time.

Quando e come nasce la sua esperienza nel mondo della moda?

"La mia è una lunga tradizione familiare nel settore. Sono praticamente cresciuta nei laboratori di confezioni. Mio nonno Michele prima e mio padre Giovanni Battista poi producevano lingerie e costumi da bagno. Ma mio nonno ha una storia particolare: era un ebanista che durante la Seconda guerra mondiale fu fatto prigioniero. In questa spiacevole circostanza conobbe un soldato statunitense con cui strinse una forte amicizia che, dopo la liberazione si trasformò in una collaborazione lavorativa. Nonno Michele diventò dopo poco uno dei primi importatori di tessuto denim dagli Usa. Era un uomo molto intuitivo e attento ai trend, pertanto oltre al denim decise in seguito di importare anche i corsetti. Non si fermò qui, perché presto iniziò a produrli in autonomia e a distribuirli in tutto il Paese. Mio padre, succedutogli, introdusse anche la produzione di costumi da bagno e da qui nasce il mio percorso. Mi appassionai sin da piccola, cominciando a lavorare durante gli studi. Dopo il diploma, ho frequentato l'Accademia della Moda e per anni ho affiancato la mia famiglia nella produzione del beachwear".

L'azienda di costumi esiste ancora?

"Sì, la segue una delle mie sorelle. Io invece ho de-



“

Teniamo molto al concetto di flessibilità, che nel nostro caso si accompagna a quello di serietà. Riusciamo a garantire velocità e qualità soprattutto grazie alla preziosa collaborazione dei laboratori di produzione, tutti italiani. Anche le materie prime sono italiane e anche su queste siamo molto selettivi.

”



Monica Cozzolino



ciso di dedicarmi all'abbigliamento e intraprendere la mia strada nel 2011 con Nikamo, che sembra un nome esotico ma è semplicemente l'anagramma di Monica. L'idea ispiratrice era quella di offrire dei capi innovativi, freschi, eleganti sia a ragazze che a giovani donne. Da attenta osservatrice, oltre che appassionata di moda, notai che c'era molta omologazione nel mercato dell'abbigliamento femminile e che chi era alla ricerca di un capo differente era costretto a rivolgersi alle boutique di lusso. Io volevo offrire invece un'altra opportunità. Volevo creare qualcosa di diverso: ho quindi pensato di realizzare qualcosa di moderno, facendo massima attenzione alla qualità e ai dettagli, ma cercando anche il giusto tra qualità e prezzo. Ogni donna ha il diritto di vedersi bella e di indossare la top quality italiana. La mia prima collezione era composta da 15 abitini, oggi propongo un total look".

Fin dove arrivano le sue produzioni?

"Per il momento siamo affermati in tutto il Sud Italia e nel Centro, in particolare in quella che viene definita l'area

“

Mi piacerebbe estendere la distribuzione su tutto il territorio nazionale e all'estero. Sto pensando di aprire uno showroom a Milano, affinché l'azienda possa essere apprezzata per quella che è.

”

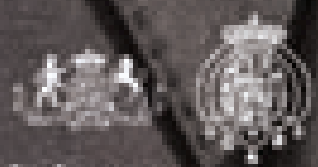


Muam, ossia Marche, Umbria, Abruzzo e Molise. A loro offro un 'semiprogrammato', una modalità di produzione a metà strada tra il programmato e il pronto moda. Nonostante l'azienda sia giovane e siamo stati fortunati, il settore dell'abbigliamento purtroppo vive ancora un momento di crisi. Il semiprogrammato è studiato proprio per incontrare le esigenze delle boutique, che sanno di poter contare su un prodotto moderno e fresco senza particolari costrizioni riguardo a quantità e tempistiche".

Questa è una caratteristica di un'azienda flessibile...

"Sì, teniamo molto a questo concetto di flessibilità, che nel nostro caso si accompagna a quello di serietà. Infatti riusciamo a garantire velocità e qualità soprattutto grazie alla preziosa collaborazione dei laboratori di produzione, tutti italiani. Anche le materie prime sono italiane e anche su queste siamo molto selettivi. D'altronde mio marito, che ha





E. MARINELLA

NAPOLI

NAPOLI

MILANO

ROMA

TOKYO

sempre lavorato nel settore tessile, possiede fenomenali competenze in merito e insieme scegliamo solo il meglio”.

Qual è il suo sogno?

“Mi piacerebbe estendere la distribuzione su tutto il territorio nazionale e poi anche all'estero. In queste zone la modalità di produzione è ancora fortemente collegata al programmato e purtroppo ho riscontrato che, soprattutto nel Nord Italia, gli operatori del settore nutrono odiosi pregiudizi sull'affidabilità dei meridionali. Sto pensando infatti di aprire uno showroom a Milano, affinché l'azienda possa essere apprezzata per quella che è”.

Passiamo alle produzioni.

“Mi sono prima specializzata nella produzione di T-shirt e streetwear, rivolgendomi a un pubblico di ragazze giovani e sportive e ottenendo subito risultati entusiasmanti. Nel 2012 ho deciso di effettuare il salto di qualità avviando la prima collezione ready-to-wear per una donna interamente made in Italy. Da allora è stato tutto un susseguirsi di successi. I prodotti vanno dagli abiti eleganti da festa con tessuti pregiati, quali l'organza e il taffetà, ai jeans e ai cardigan, a quelli di una donna che lavora. Ho affidato il brand ai migliori showroom di tutto il Centro-Sud, ritagliandomi una fetta di mercato nelle boutique più esclusive”.

Com'è riuscita, a suo avviso, a conquistare l'universo femminile?

“Grazie al mio stile e alla mia creatività, un successo frutto di una grande passione, di uno scrupoloso studio del prodotto, di un'assoluta dedizione al lavoro e di una buona dose di concretezza. L'evoluzione stilistica del brand e la grande cura dei dettagli fa in modo che l'eleganza assoluta delle proposte non badi all'età, alla professione e al luogo in cui si indossano i capi. Il brand punta, infatti, a offrire un abbigliamento che si sposi a ogni situazione, permettendo di rimanere adeguati ed eleganti. Naturalmente ogni anno le varie collezioni danno vita agli stili più disparati, dall'eleganza più classica a mix di colori e stili giovanili che portano una ventata d'aria fresca nel sistema moda. Nikamo si dimostra così un brand da tenere sott'occhio, un brand per chi cerca abiti speciali dallo stile unico e inimitabile. Una produzione italiana ricca di storia, che fa sognare migliaia di donne attraverso outfit eccezionali e trovate di stile uniche”. ■





Chantecler
CAFRI



NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 65 • Napoli
Tel. 081.413.143 • www.nappagioielli.it





LIU JO





CRISTIANO CACCAMO

Sono un ragazzo fortunato

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI GUIDO STAZZONI

Un papà poeta che lo ha sempre spinto a coltivare le passioni. E grazie a questo stimolo paterno che Cristiano ha intrapreso la strada della recitazione, iscrivendosi alla scuola di teatro. Ed il papà ci aveva visto lungo, perché dopo la sua prima fiction, "Questo è il mio paese", Caccamo non si è più fermato. Sono arrivate fiction di successo come "Il paradiso delle signore", "Provaci ancora prof", "Matrimoni e altre follie", "Che dio ci aiuti", "Don Matteo", "La vita promessa". Eppure il suo esordio non è stato proprio roseo, perché ai provini arrivava sempre secondo.

È vero che ai primi provini arrivava sempre a un passo dal traguardo?

Arrivavo sempre secondo. Dicevano "Siamo lì lì", "Siete rimasti in due", e alla fine prendevano l'altro! Poi finalmente mi presero nella fiction "Questo è il mio paese". E da lì non mi sono più fermato.

Merito di suo padre che ha aiutato il suo destino...

Dieci anni fa, eravamo in macchina quando mi

Cristiano Caccamo. Nato a Taurianova (Reggio Calabria) il 21 marzo 1989. Al cinema è stato tra i protagonisti del film "Puoi baciare lo sposo". Tra le fiction più importanti "Il paradiso delle signore", "Provaci ancora prof!", "Don Matteo", "La vita promessa" e "Che Dio ci aiuti", in onda con la quinta stagione.

disse “perché non ti iscrivi a un corso di teatro?”. Mi convinsi e me ne innamorai al punto di lasciare l'università.

Ha paura che la ruota possa girare?

Non mi proietto. Quindi sono molto tranquillo, non sono ansioso. Non mi pongo il problema di ciò che potrà accadere in futuro. Il futuro è qualcosa che non possiamo prevedere, né controllare, per cui pensarci è inutile. Non vivo di proiezioni. Ma nel presente. Un presente fatto di progettualità, ma senza ansia per quel che verrà.

Come ha organizzato la sua vita romana i primi anni?

Ho lavorato tre quattro mesi in un bar, poi ho fatto uno spettacolo teatrale “Molto rumore per nulla” di Shakespeare, e un film indipendente. Poi è arrivato il ruolo per la fiction con Michele Placido “Questo è il mio paese”, e da allora non mi sono più fermato.

Merito o fortuna?

Sinceramente credo di essere stato molto fortunato. Non per falsa modestia, ma ci sono certamente attori che meritano più di me ma lavorano meno. Questo è un lavoro dove ci vuole molto fattore “C”.

Un esordio impegnativo con Placido. Ha avuto insicurezze?

No, non avevo ansia. L'ho vissuto con tranquillità, serenità e mi sono sempre molto divertito. È un gioco divertente interpretare quello che non sei.

Questo lavoro è terapeutico in positivo?

Beh, se da un lato fai un lavoro su te stesso di conoscenza, dall'altro però rompe anche gli equilibri perché si lavora con le emozioni, i sentimenti.



“

Sono molto tranquillo, non sono ansioso. Non mi pongo il problema di ciò che potrà accadere in futuro. Il futuro è qualcosa che non possiamo prevedere, né controllare, per cui pensarci è inutile. Non vivo di proiezioni. Ma nel presente. Un presente fatto di progettualità, ma senza ansia per quel che verrà.

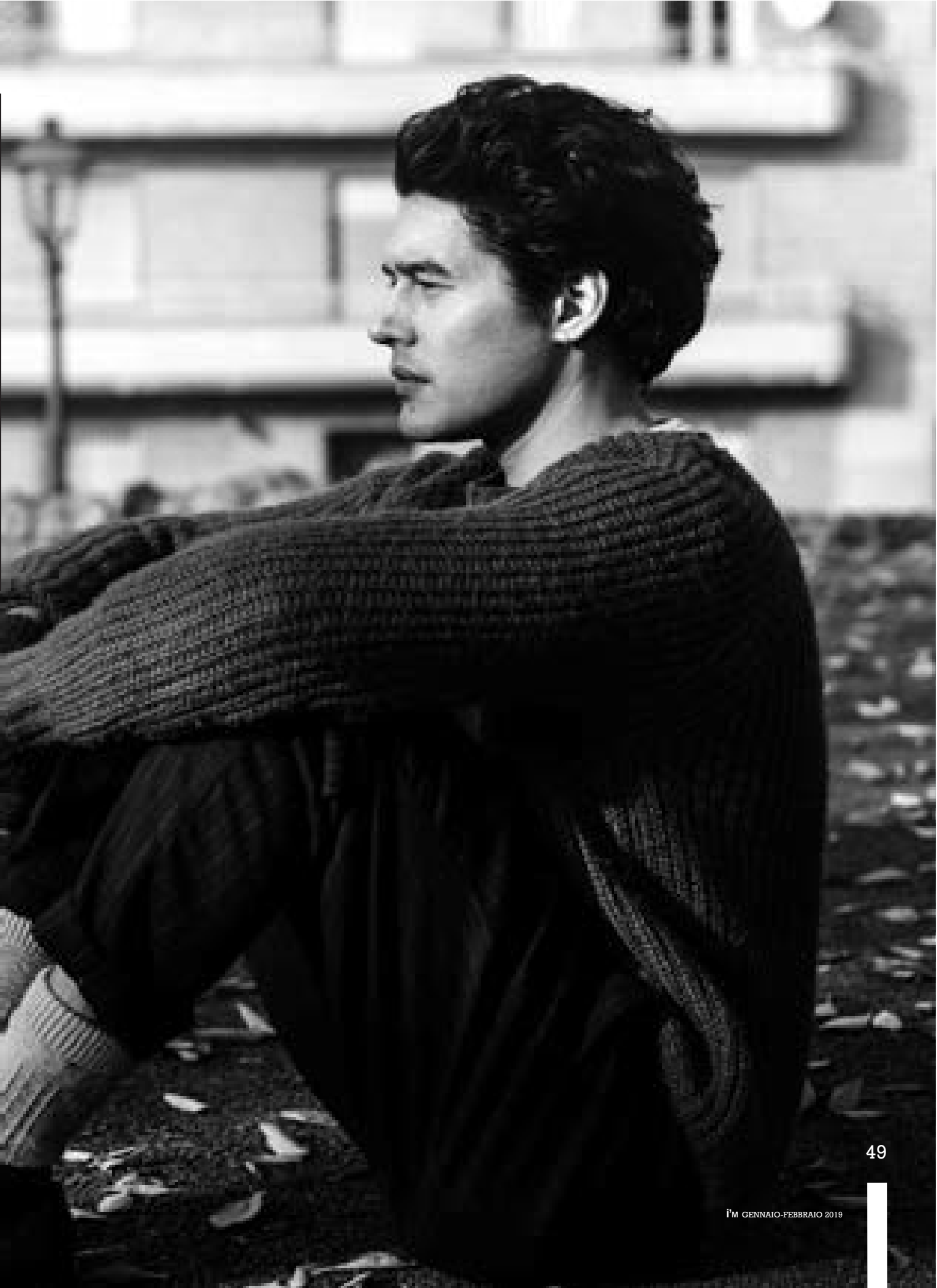
”

“

In ogni luogo dove sono stato c'è una parte di me. Quindi non mi sento di appartenere ad un solo posto per il semplice fatto di esserci nato. Non siamo possessori di nulla, non esistono posti che ci appartengono, siamo solo ospiti di passaggio.

”







“

Il sorriso lo usavo in realtà per celare la timidezza di quando ero bambino. Poi la timidezza l'ho superata grazie anche a questo lavoro, ma il sorriso è rimasto.

”

Il successo l'ha cambiata?

No, sinceramente mi sento sempre lo stesso. Sarà che non ho vinto nessun Oscar e non ho raggiunto quel tipo di successo che ti cambia la vita, ma per ora sono lo stesso Cristiano di sempre.

E il rapporto con le donne, invece, è condizionato dal suo lavoro?

Lo è, ma non perché io lo sia. Sono le persone che partono con il pregiudizio e ti pongono su un piano su cui in realtà non sei. La frase ricorrente è “Fingi perché lo fai per lavoro”. Invece, proprio perché sono un attore e recito abitualmente, sono molto autentico ed immediato nei rapporti personali. Sono molto più sincero e diretto adesso, di prima.

È in una fase di ricerca della sua metà, oppure basta ancora a se stesso?

Non cerco nulla. Ho smesso di cercare, non mi ha mai portato a nulla. Mi sentirò pronto a dare qualcosa quando troverò una donna che mi stimolerà a

farlo. Ma ancora non è successo.

Un augurio che si fa?

Desidero moltissimo fare una serie per Netflix. Un ruolo non comune, qualcosa di avvincente. Ho sempre desiderato essere Jack Sparrow. Mi piacciono ruoli difficili, strani. Ho fatto il mafioso, il balbuziente. Ora vorrei fare un supereroe.

Al cinema è stato anche gay, fidanzato con Salvatore Esposito nel film “Puoi baciare lo sposo”. Ha provato disagio a baciare un uomo?

Recitavamo un sentimento quindi l'ho fatto con lo stesso spirito con cui lo avrei fatto con una donna. Ci siamo dovuti baciare e certamente non l'ho fatto con desiderio, non è stata la cosa più bella della giornata, ma l'ho fatto (Ride ndr!).

Un ricordo da bambino...

I pranzi nella pausa dal lavoro a casa di nonna Ca-



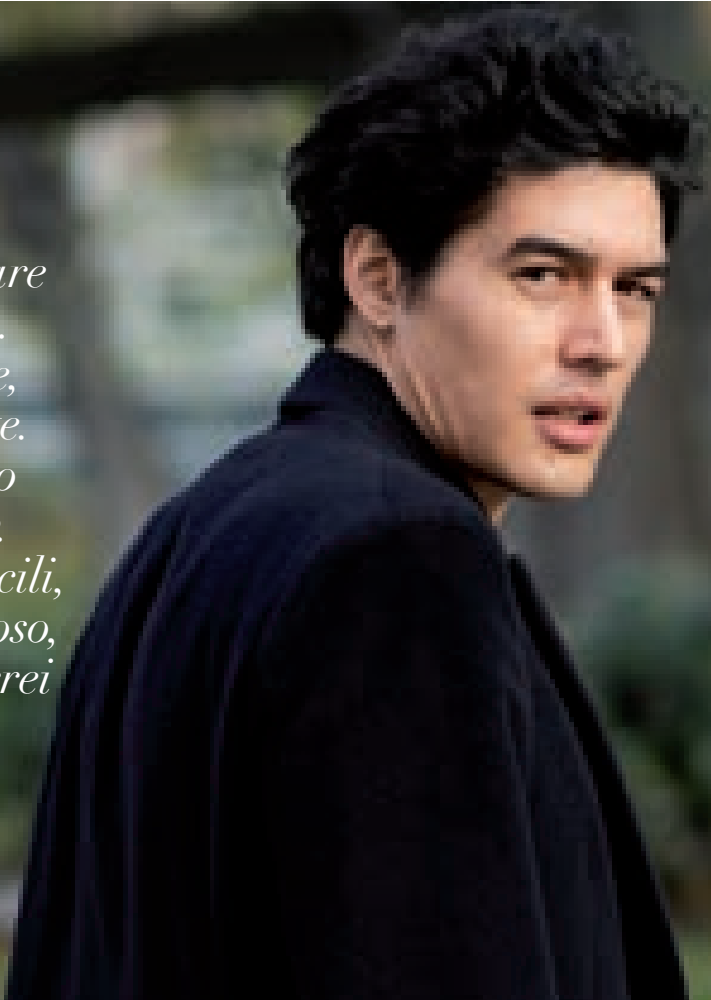
A L B A N O

Boutique NAPOLI
Piazza Santa Caterina a Chiaia, 12 • Via Luca Giordano, 7B

“

Desidero moltissimo fare una serie per Netflix. Un ruolo non comune, qualcosa di avvincente. Ho sempre desiderato essere Jack Sparrow. Mi piacciono ruoli difficili, strani. Ho fatto il mafioso, il balbuziente. Ora vorrei fare un supereroe.

”



terina. Ci riunivamo tutti lì e questo resta per me un ricordo indelebile.

I soldi in che modo le hanno cambiato la vita?

Beh non bisogna immaginarsi i guadagni di una volta, oggi non si diventa ricchi facilmente con questo lavoro. Ma certo mi garantisce l'autonomia economica. I soldi non li sperpero, non sono un consumista o uno che spende in auto e vizi. Mi tolgo lo sfizio di un viaggio, quello sì, ma per il resto metto da parte. Investo.

Lei ha sempre desiderato l'indipendenza, infatti già a 15 anni ha lasciato casa a Taurianova. Che rapporto ha con le sue origini?

Ho sempre avuto voglia di viaggiare, di spostarmi dalla Calabria. Infatti già al liceo feci la singolare scelta di andare a studiare in un convitto ad Assisi. Poi l'università a Roma, lingue. Volevo partire, avevo voglia di cambiare. In ogni luogo dove sono stato c'è una parte di me. Quindi non mi sento di appartenere ad un solo posto per il semplice fatto di esserci nato. Non siamo possessori di nulla, non esistono posti che ci appartengono, siamo solo ospiti di passaggio. Il senso di possesso mi spaventa tantissimo. Anche verso la propria terra. Dire di una terra "È mia", è un modo pericoloso di chiuderla, di non farla evolvere, così come capita in Calabria ed in molti paesi del Sud.

In cosa la vedremo?

"Che Dio ci aiuti" la quinta stagione uscirà il 10 gennaio. Per me è il secondo anno e ci sono grandi novità, che cambierà tutto l'ordine delle carte. A metà febbraio un cortometraggio per Matteo Garrone che andrà su internet.

Come considera lo strumento online per le fiction?

Prima c'era Youtube, che ora sta morendo e si sta spostando tutto su Instagram. Ci sono miniserie da un minuto raccontate via Instagram. Non sostituirà mai il cinema o la tv, ma non si può fingere che non esista.

È molto attivo sui social. Business o divertimento?

È nato come un divertimento ed è diventato anche un lavoro. Credo che finirà ma non a breve. Caratterizza un'epoca.

Il sorriso disarmante che ha, lo usa consapevolmente o inconsapevolmente?

Lo usavo in realtà per celare la timidezza di quando ero bambino. Poi la timidezza l'ho superata grazie anche a questo lavoro, ma il sorriso è rimasto.

I'M?

Ho molta paura delle definizioni, ma se devo... "sono un ragazzo fortunato". ■



Harmont & Blaine
junior



harmontblaine.com



Ideas for My Home

MADIA C-WOOD - SPECCHIO PANDORA
LAMPADIE MERIDIAN
POLTRONCINE CARMEN - TAVOLINO LUMIERE
TAVOLO TREBLE - SEDIE ANGY



STORE
MILANO PIAZZA VELASCO 6
ROMA VIA PO 14
NAPOLI VIALE KENNEDY 45B/47B
BARI PIAZZA GARIBOLDI 75/A
BERGAMO VIA GUARDI 7
REGGIO CALABRIA C.SO GARIBOLDI 545

RIFLESSI®

DESIGNED AND MADE IN ITALY

riflessi.it



Mastu Pasquale *L'ultimo numeraro*

DI FRANCESCA ANDREOLI



Nascere all'ombra del Vesuvio e cucirsi addosso il folklore di Napoli. Sono solo due dei pri-

vilegi che la vita partenopea ha concesso a Pasquale De Stefano, l'ultimo esponente del mestiere del "numeraro".

Un'arte che tiene in vita il valore dei lavori artigianali e conferisce alla città un'aurea di mistica ed eccentrica ineguagliabilità.

Pasquale De Stefano, nella sua bottega in Vico Finale, produce ancora oggi le targhe su cui poi dipinge a mano libera i prezzi delle merci vendute nei mercati, ma anche i cartelli che nei ristoranti e nelle pizzerie di Napoli informano gli ospiti sulle materie prime e gli ingredienti. Prima di lui, il nonno e il padre: tre generazioni per un mestiere tutto napoletano che la produzione in serie ha ridotto ad un solo rappresentante.

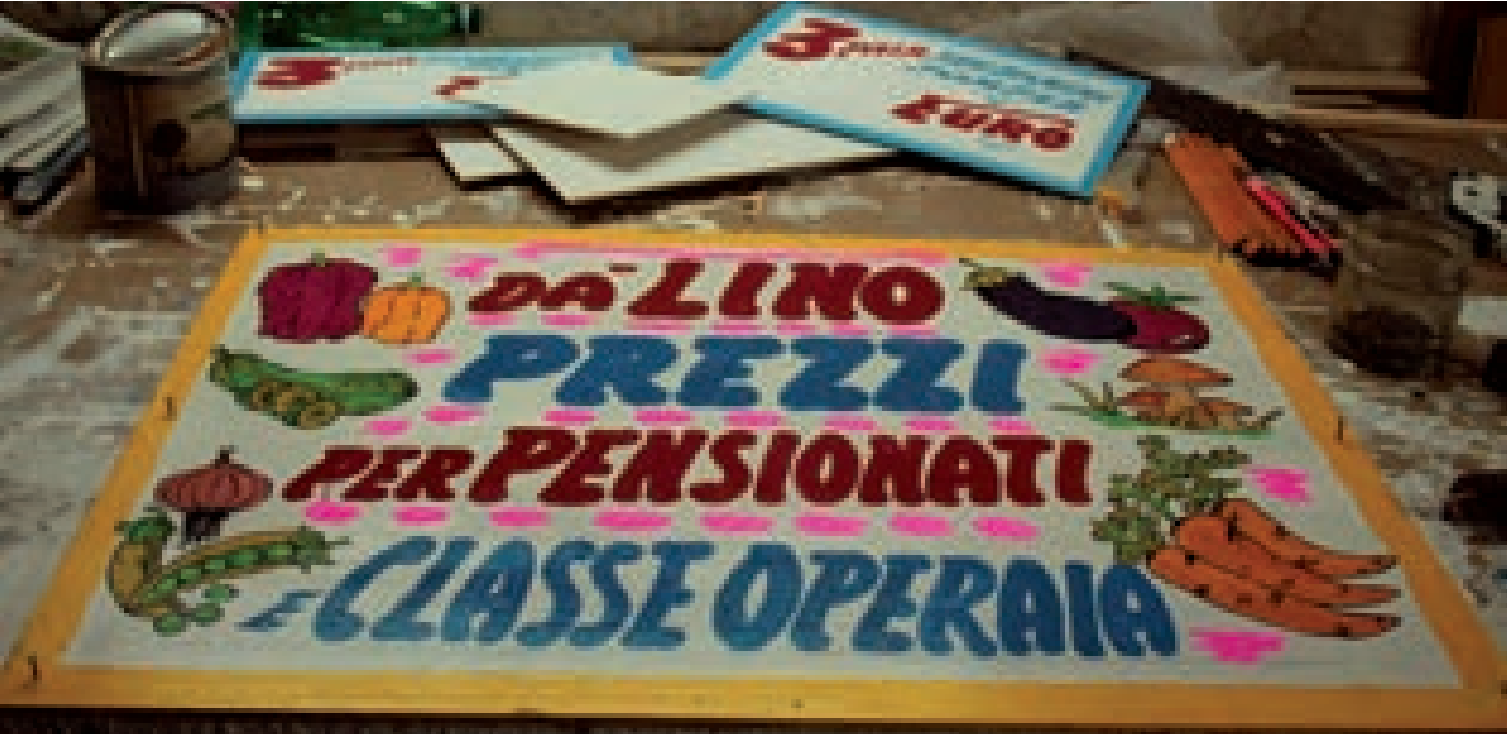
La sua arte sta nelle mani, che Mastu Pasquale usa per la realizzazione di vere e proprie opere d'arte: come in un quadro, una riuscitissima gouache, numeri e lettere vengono dipinti meglio di una stampa, con il loro caratteristico colore rosso, a tratti scarlatto.

Ancora oggi le sue opere sono richiestissime e la sua bottega che si trova nel cuore di Napoli, a due passi da via Foria, nel quartiere San Lorenzo, è affollata di visitatori, turisti o sem-



Pasquale De Stefano, nella sua bottega in Vico Finale, produce ancora oggi le targhe su cui poi dipinge a mano libera i prezzi delle merci vendute nei mercati, ma anche i cartelli che nei ristoranti e nelle pizzerie di Napoli informano gli ospiti sulle materie prime e gli ingredienti.

La sua arte sta nelle mani, che Mastu Pasquale usa per la realizzazione di vere e proprie opere d'arte: come in un quadro, una riuscitissima gouache, numeri e lettere vengono dipinti meglio di una stampa, con il loro caratteristico colore rosso, a tratti scarlatto.



La sua bottega che si trova nel cuore di Napoli, a due passi da via Foria, nel quartiere San Lorenzo, è affollata di visitatori, turisti o semplicemente curiosi, che vengono attirati dall'odore di vernice e cartone. Davanti ai loro occhi, la realizzazione di un mestiere che è destinato a finire perché nessuno è pronto a raccogliere l'eredità di Pasquale.

plicemente curiosi, che vengono attirati dall'odore di vernice e cartone.

Davanti ai loro occhi, la realizzazione di un mestiere che è destinato a finire perché nessuno è pronto a raccogliere l'eredità di Pasquale.

Nessuno tra i suoi figli e nipoti è infatti interessato a continuare la tradizione di famiglia. E neanche qualche giovane del posto.

E così tra i vicoli di Napoli, la dicotomia tra tradizione e globalizzazione assume i toni di truce battaglia, che lascia l'amaro in bocca e a ogni colpo la penosa consapevolezza che i mestieri di Napoli si stanno perdendo e con loro anche le eccentriche peculiarità di una città che resta, nonostante tutto, di un fascino incredibile.

Anche se si teme che il mestiere di "numeraro" possa finire con Pasquale, la suggestione incomparabile di passeggiare tra botteghe sopravvissute a due guerre mondiali ed alla globalizzazione, è intatta e, almeno per il momento, rimane un'attrazione unica per il suo genere per chi viene a vedere la Napoli dei vicoli.

E l'augurio di Pasquale, l'ultimo "numeraro" è proprio questo: che un pezzo di questa Napoli possa preservarsi nel tempo e rimanere sigillato come le cose sacre: eternamente. ■





NIKANO

WWW.NIKANO.IT



La Concessionaria
Porsche Del Priore
medaglia d'argento



La concessionaria campana Del Priore ha conquistato il secondo posto con una Porsche Roadster 356 Super 90 del 1960 al concorso di Restauro per Porsche Classic promosso da Porsche Italia. Del Priore ha presentato questo raro esemplare di Porsche completamente restaurata dal personale della sua carrozzeria autorizzata Porsche. Un lavoro minuzioso dei tecnici molto apprezzato ad Imola durante il Porsche Festival, tanto da ottenere il riconoscimento della giuria che, dopo un'attenta analisi ha valutato la Porsche Del Priore degna di un posto in finale. L'ultimo "round" si è tenuto a Padova, dove le tre finaliste si sono mostrate al grande pubblico della nota Fiera Auto Moto d'Epoca. Al terzo posto, si è



Giuseppe Del Priore



“

Un'avventura iniziata con il viaggio verso gli States, a Beverly Hills, dove, dopo varie ricerche, ho trovato questa rarità. Dopo averla portata in Italia è iniziata la fase di restauro. Una sfida altamente stimolante. Un progetto che in oltre un anno e mezzo ha coinvolto l'azienda nella sua interezza, sviluppando ancor più valori come la passione per l'eccellenza e la professionalità nel portare avanti gli obiettivi.

”

piazzata la Porsche 911 2.4 S Targa, al secondo posto la Porsche 356 B 1600 Roadster del 1960 della concessionaria Del Priore, e al primo posto Porsche 964 630 Carrera RS. "Un'emozionante avventura. È così che mi piace descrivere l'esperienza che ci ha visti protagonisti del Concorso di restauro Porsche Classic organizzato da Porsche Italia. Un'avventura iniziata con il viaggio verso gli States, a Beverly Hills, dove, dopo varie ricerche, ho trovato questa rarità. Dopo averla portata in Italia è iniziata la fase di restauro. Una sfida altamente stimolante. Un progetto che in oltre un anno e mezzo ha coinvolto l'azienda nella sua interezza, sviluppando ancor più valori come la passione per l'eccellenza e la professionalità nel portare avanti gli obiettivi. Il lavoro è stato svolto nel pieno rispetto della tradizione, con una intensa cura per i dettagli. L'obiettivo comune era dare continuità allo stile che ha contraddistinto la marca nei suoi settanta anni di storia. In un anno così importante per Porsche, il nostro è stato un omaggio ad un brand che fa del passato la sua forza motrice per continuare ad innovare". È con queste emozionante parole che il titolare della concessionaria Giuseppe del Priore ha descritto questo importante traguardo. ■



Dorabella

dorabella.it

[dorabellaofficial](#) [dorabellaofficial](#)

MSC Crociere presenta la World Cruise 2021

MSC Crociere, la più grande compagnia di crociere a capitale privato e leader di mercato in Europa, Sud America, Sud Africa e Golfo Persico, ha aperto le vendite per l'attesissima World Cruise del 2021. L'irripetibile esperienza di una crociera attorno al mondo - la cui edizione 2019 è partita lo scorso 5 gennaio e quella del 2020 è quasi sold out - vedrà gli ospiti imbarcarsi a bordo di MSC Poesia per un viaggio di 119 giorni con partenza il 5 gennaio 2021 da Genova. La terza World Cruise di MSC Crociere avrà un itinerario inedito pensato per consentire agli ospiti di scoprire al meglio alcune tra le destinazioni asiatiche più suggestive e molto altro. Gianni Onorato, Amministratore Delegato di MSC Crociere ha dichiarato: "Ogni volta che presentiamo un nuovo itinerario ai nostri ospiti, ci impegniamo a renderlo parte di una esperienza di vacanza unica ed indimenticabile. La nostra ultima proposta per la World Cruise del 2021 - a bordo di MSC Poesia una delle nostre navi più affascinanti - offrirà agli ospiti non solo un incredibile numero di destinazioni e overnights in città straordinarie, ma anche una ricca gamma di attrazioni, intrattenimento e musica a bordo, cui si aggiungono esperienze culinarie uniche che renderanno questo viaggio una continua scoperta sia a bordo che a terra".

Il viaggio di 119 giorni parte dalle città di Genova e Civitavecchia in Italia, Marsiglia in Francia e Barcellona in Spagna e porta gli ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi ed affascinanti di tutto il mondo. Andando verso ovest, la prima tappa attraversa l'Atlantico verso le isole dei Caraibi e, attraverso il Canale di Panama, naviga lungo la costa occidentale del continente (Costa Rica, Nicaragua, Guatemala e Messico) fino a San Francisco. La seconda tappa visita la pittoresca Maui e le vulcaniche Hawaii, Samoa, Fiji, Auckland in Nuova Zelanda, Sydney e la Golden Coast australiana insieme a Cairns e all'incredibile Grande barriera corallina, Papua Nuova Guinea e Filippine. Il viaggio prosegue poi in Giappone dove la nave arriverà durante la stagione più bella, quella dei ciliegi in fiore.

Dopo aver visitato Kyoto, Tokyo e Shanghai in Cina, con la terza tappa si raggiunge Hong Kong e da qui Vietnam, Singapore e Malesia permet-



tendo agli ospiti di scoprire al meglio questa parte del continente asiatico. Infine, attraversando l'Oceano Indiano verso lo Sri Lanka e Dubai, gli ospiti possono esplorare l'Oman e la Giordania (Petra) per poi navigare attraverso il Canale di Suez verso il Mediterraneo.

Gli ospiti viaggeranno a bordo di MSC Poesia la nave che per MSC Crociere simboleggia la "poesia per la bellezza del mare". I passeggeri entreranno in un raffinato mondo di comfort, creato per sorprendere e deliziare. Basti pensare alla spettacolare cascata del foyer o al giardino Zen, ma anche un autentico sushi bar giapponese e l'attrezzatissimo centro benessere dell'MSC Aurea Spa con bagno turco, sauna e massaggi per coccolare il corpo e la mente, il luogo perfetto per rilassarsi. Per i più sportivi, ci sono anche un campo da basket e da tennis, lo shuffleboard, una palestra all'avanguardia e il mini golf. A questo si aggiungono 3 piscine, 4 idromassaggi e uno schermo gigante a bordo piscina, questo solo per citare alcune delle caratteristiche di MSC Poesia. ■

*Un nuovo itinerario alla scoperta dell'estremo Oriente:
53 destinazioni straordinarie in 33 paesi, con un'attenzione
particolare all'Asia. Sei lunghe overnights in città iconiche
come Los Angeles, Sydney e Tokyo.*



ELES
COUTURE



BOUTIQUE ELES

Via Merliani, 1/C - 80127 Napoli - Tel. 0815582374

Via Carducci, 48 - Napoli - Tel. 081 18251224

estergatta@hotmail.com

www.elesnapoli.com



Poliform

i'M

MODEL

A
D
E

in Naples

MARIA TERESA GAETA

FOTO DI PAOLO PUOPOLO
STYLIST: MARIA ROSARIA DI FUSCO
COSTUMI: NIKAMO
LOCATION: GRAND HOTEL SANTA LUCIA

L'IDENTIKIT

Occhi: **azzurri**

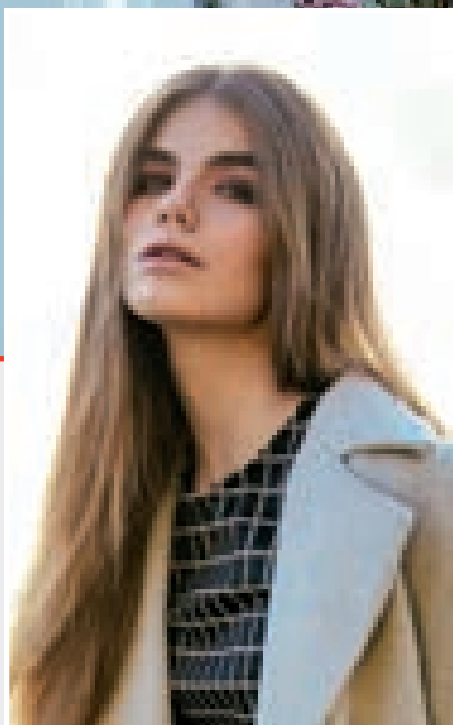
Capelli: **castani**

Altezza: **180 cm**

Misure: **82-65-90**

Titolo di studio: **liceo linguistico**

Agenzia: **New Model Today**







Entrata nel mondo della moda a soli 13 anni, ha già vinto il Contest Internazionale New Model Today, dal quale nel 1991 uscì vincitrice Charlize Teron.



Nessuna avventura
nasce da un compromesso.

Nuova Macan. Scegli l'emozione.
Scopri-la al Centro Porsche Napoli e Salerno.

Centro Porsche Napoli
Sport Car Service S.r.l.
Via Arimondi 2, Portici (NA)
Tel. 081 8100376
www.napoli.porsche.it

Centro Porsche Salerno
S.r.l. Sport Car S.r.l.
Via Ferrarese 240, Salerno
Tel. 089 2227100
www.salerno.porsche.it

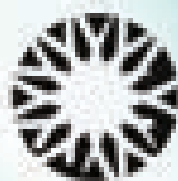
Dati riferiti alla nuova Macan 3.0. Consumi ciclo combinato 9,1 litri/100 km. Emissioni CO₂ combinate 195 g/km.



PORSCHE

A full-page photograph of a woman with long blonde hair, wearing a black beret with a small crown-like detail, a black long-sleeved lace top with fringe on the sleeves, and black high-waisted flared trousers. She is standing in a doorway, leaning against the white frame, with her right arm raised and her left hand on her hip. The background shows a doorway leading to a brightly lit area.

Viaggiare è la sua più grande passione, così come il contatto con persone provenienti da ogni parte del mondo. È per questo che studia le lingue. La moda la appassiona tantissimo, ma lo definisce un mondo non facile, nel quale è necessario, oltre alla bellezza, essere preparati e studiare.



NARDELLI

Chevalier



nardelligioielli.it



sorrentoemotions.com
LUXURY SERVICES



Enjoy
your
luxury
time!

Via degli Aranci, 25 • 80067 • Sorrento (NA)

Cell. +39 339 8991270 • +39 334 1891346

info@sorrentoemotions.com

www.sorrentoemotions.com





FRANCESCO BUONAGURO

*“Elite Global
Service migliora
il tuo business”*

DI ALESSANDRA CARLONI

PROFESSIONISTI AL TOP

È bello che una rubrica dedicata ai professionisti affermati nel territorio campano, abbia come protagonista un giovane imprenditore napoletano di 31 anni. Lui è Francesco Buonaguro e la Élite Global Service è la società di servizi che ha fondato 5 anni fa allo scopo di offrire un supporto logistico e organizzativo a piccole e grandi aziende. La Élite Global Service è una società di servizi e come tale offre alle imprese la possibilità di migliorare la propria produttività in termini di tempo, di quantità, di qualità e di costi, assumendo la gestione di tutti quegli aspetti che “rubano” energie alle imprese pur essendo marginali rispetto al core business. Pensiamo alla pulizia, sanificazione e disinfezione degli ambienti, al trasporto, alla vigilanza e all’archiviazione digitale dei documenti. Tutti servizi che avrebbero un costo elevatissimo se un imprenditore dovesse affidarli interamente a degli impiegati, aspetti che la Élite Global Service può gestire all’occorrenza, garantendo massima professionalità e convenienza. La società di Buonaguro opera in ambito civile, industriale e sanitario, sia su territorio nazionale che internazionale. Per quanto riguarda la vigilanza, oltre a guardiania e portierato, dispone anche di vigilanza armata, servizio di grande responsabilità che richiede un’autorizzazione che non viene riconosciuta facilmente. Il trasporto è un altro servizio che sta acquisendo uno spazio sempre maggiore nella Élite Global Service, perché è aumentata l’esigenza per le imprese di ridurre i tempi di consegna senza trascurare la sicurezza sulle strade e l’integrità del materiale che viaggia. La Élite Global Service offre trasporti intermodali in tutta Europa, con distaccamenti in Albania, Lituania e Belgio, e si distingue per l’impiego di personale e di mezzi di trasporto tali da consentire un rapporto di massima e reciproca fiducia con il cliente. Ad oggi sono numerose le società informatiche, le grandi catene di elettronica, le imprese edili che si rivolgono alla Élite





Global Service per far viaggiare i propri prodotti e il proprio materiale. Per le pulizie professionali civili e industriali, così come per gli altri servizi offerti dalla sua società, Francesco Buonaguro assicura: “seleziono operatori professionisti, scrupolosi, affidabili, che agiscono sempre nell’interesse del cliente che è anche il mio”. Per quanto riguarda le pulizie, ci tiene a precisare che nel rispetto dell’ambiente, utilizzano prodotti caratterizzati da un bassissimo impatto ambientale.

Il fondatore e amministratore della Élite Global Service ha iniziato il suo percorso da imprenditore a soli 26 anni, accompagnato da colleghi che hanno creduto in lui e lo definiscono “un uomo molto intraprendente, che sa rapportarsi con tutti tipi di clienti, con una grande abilità nel risolvere problemi”. È padre di un bambino di 5 anni che si chiama Alberico, è sposato con Rossella, di cui dice: “ci siamo sposati sei anni fa, proprio agli esordi della mia attività, lei ha condiviso con me la passione per questo progetto insieme ad un pugno di fidati collaboratori, allora eravamo pochi, che tuttora mi sono accanto e che ringrazio”. Francesco e al suo staff sono molto attivi su facebook con il profilo “Elite Global Service srl”, rappresentano una scommessa vinta in un contesto, quello campano, non facile per l’imprenditoria, ed è per questo che l’M magazine augura a questa giovane società di continuare il percorso che la sta portando ad affermarsi come eccellenza nel suo settore. ■

La società di Buonaguro opera in ambito civile, industriale e sanitario, sia su territorio nazionale che internazionale. Per quanto riguarda la vigilanza, oltre a guardiana e portierato, dispone anche di vigilanza armata, servizio di grande responsabilità che richiede un’autorizzazione che non viene riconosciuta facilmente. Il trasporto è un altro servizio che sta acquisendo uno spazio sempre maggiore nella Élite Global Service, perché è aumentata l’esigenza per le imprese di ridurre i tempi di consegna senza trascurare la sicurezza sulle strade e l’integrità del materiale che viaggia.

Mia

MAKE UP



info franchising
081 5029629
www.miamakeup.it

#miamakeup



make up session gratuita
nel tuo store più vicino

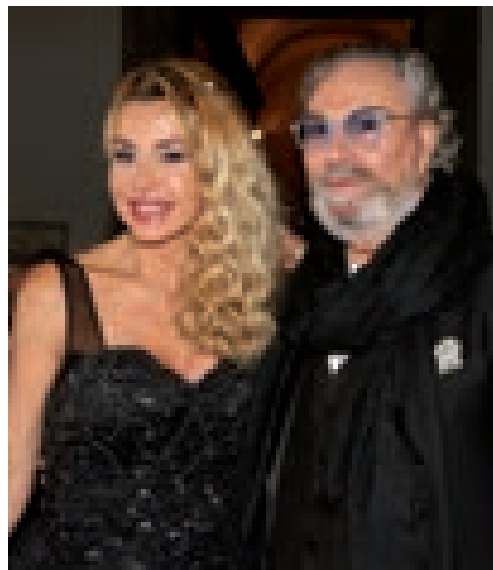


“Chiunque può essere un eroe”



“**C**hiunque può essere un eroe” è uno spot che nasce da un’idea del celebre maestro ombrellino Mario Talarico jr e di Luigi Carbone, vice presidente della Municipalità 2, premiato dal sindaco De Magistris. Vuole essere una dichiarazione d’amore rivolta alla città di Napoli. Lo spot invita i cittadini a dare ciascuno il proprio contributo affinché le cose migliorino. “Chiunque può essere un eroe” è un titolo eloquente perché non servono dei superpoteri per esercitare il senso civico, basta dare ascolto al senso di appartenenza, coltivare le proprie radici. “Vogliamo spronare un’idea di comunità dove al centro ci sia il bene comune e non l’individualismo: chiunque può essere un eroe nel quotidiano”, dice Mario Talarico, “può esserci davvero una rivoluzione silenziosa fatta di maggiore rispetto per gli altri e verso l’ambiente”. Nel video si vedranno cosplay compiere buone azioni del quotidiano travestiti da supereroi ma certamente alla portata di tutti.

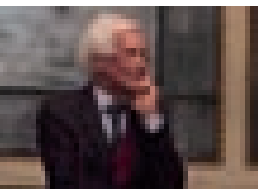
Mezzo secolo per Roccobarocco



Rocco Barocco ha festeggiato i suoi 50 anni di carriera con un grande evento al Museo Archeologico di Napoli. Una testimonianza di una vita intensa e appassionata, utilizzando il prezioso patrimonio delle sue collezioni di archivio, fino all’ultima collezione. Tra i personaggi intervenuti, le modelle degli anni ‘70 e ‘80 come Mariolina Della Gatta e Simonetta Gianfelici. Poi i suoi amici di sempre Valeria Marini, Sandra Milo, Marisa Laurito e Beppe Barra.

Toga d’Onore al giurista **Militerni**

Con grande orgoglio, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli, ha deliberato di intitolare la toga d’onore al giurista Lucio Militerni, di recente scomparso. La celebrazione è avvenuta lo scorso 15 dicembre ed ha visto la toga assegnata ad un giovane avvocato distintosi agli esami. Lucio Militerni è stato magistrato, avvocato e giurista, ed ha dedicato la vita al diritto, conducendo con impegno, entusiasmo e grande competenza le battaglie civili. È stato consigliere emerito della Corte di Cassazione, ed autore di molti testi di diritto e bioetica, nonché fondatore del Centro Studi M.C. Militerni. Si augurava sempre per i giovani “che il cammino della scienza entri nel cuore di tutti”.



Consegnato a **Nardelli** il “Premio Oroitaly”



Il noto gioielliere Mimmo Nardelli ha ricevuto il “Premio Oroitaly”. La cerimonia si è svolta il 10 dicembre nella “Sala Parlamentino” della Camera di Commercio di Napoli. Il premio, alla sua terza edizione ha visto tra gli altri premiati Antonio Giordano-Ricercatore oncologo di fama mondiale; Gennaro Sangiuliano-Direttore del Tg2; Gianni Ambrosino-Direttore di Canale 21.



IMMAGINA.
A TERRA LA STORICA SAN PIETROBURGO,
A BORDO I NOSTRI TEATRI E CINEMA.



La prossima estate visita i tesori culturali di San Pietroburgo
e a bordo goditi i piaceri del nostro servizio,
il comfort delle nostre navi e fantastici intrattenimenti.
E non dimenticare che prima, premia.

Per tutti i dettagli chiedi alla tua agenzia viaggi,
visita il nostro sito o chiama 848 242490*.



MSC
CROCIERE

NON È UNA CROCIERA QUALSIASI

msccruises.it

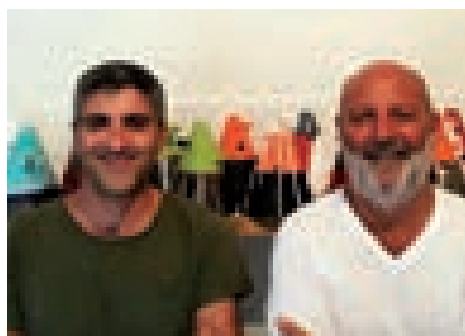


*Numero a costo fisso. Per i dettagli sui costi della chiamata visita il sito msccruises.it

Nasce “Apotros” dall'estro dell'architetto D'ausilio



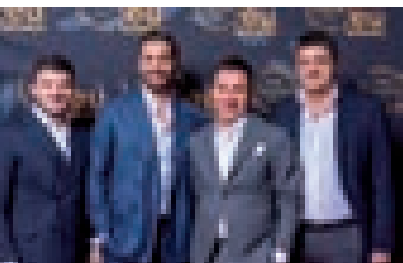
Lo scorso 7 dicembre, presso l'Ama Design Gallery a Giugliano in Campania, si è tenuta la presentazione di Apotros, un oggetto di design nato da una idea dell'architetto Giuseppe D'Ausilio insieme all'artista Pino Faiello. Un oggetto di design plasmato nella creta e invetriato a fuoco con colori vivaci, che fonde le linee essenziali dell'arte contemporanea con la funzione millenaria del manufatto che diffonde luce. Nell'antico mondo romano, lucerne e olii profumati venivano considerati strumenti apotropàici ossia in



grado di allontanare le energie negative. L'evoluzione moderna di questi oggetti si riconosce nella forma conica di Apotros, le cui linee richiamano quelle del Vesuvio, che racchiude tutta la forza vitale della Natura.

“Visit Naples” tra top siti d'Europa

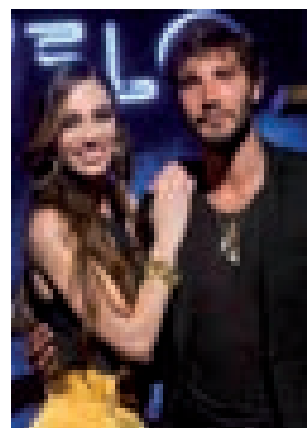
Si è celebrato al Teatro Vaudeville di Bruxelles, il Gran Galà riservato ai migliori siti web d'Europa. A presentare Sally Bundock della BBC, ed a concorrere i portali di 130 delle più promettenti startup del continente, tra cui il team di Marketing Italia, titolare del portale di promozione turistica della città visitnaples.eu. Una volta passate le selezioni attraverso votazione online, a settembre il team napoletano accede alle fasi finali nella categoria “House of” insieme a Germania e Grecia. Ad attendere a Bruxelles i finalisti, una giuria composta dai più autorevoli esperti di web del continente. Purtroppo la vittoria



non è arrivata, ma è stato confermato l'eccellente lavoro svolto da questo team di giovani campani e quella del ruolo sempre più importante che l'Italia gioca nel panorama digital a livello Europeo.

Lorella Boccia sulle orme della Cuccarini

Un nome non a caso: Lorella, in onore della Cuccarini. Ed è proprio lei il modello a cui si ispira Lorella Boccia, reduce dal debutto a “Rivelo”, il nuovo programma in onda su Real Time. Ventiseienne di Torre Annunziata, ha già condotto il day time di “Amici” della De Filippi, e “Bake off Italia” su Real time, ed ha posato per la copertina di Playboy.



Ha conquistato il settimo posto tra le reti nazionali con l'intervista a Stefano De Martino e Malena.

Un curriculum che depone bene e che fa pensare che il sogno di seguire le orme della showgirl più amata di Italia, la Cuccarini, non è lontano.

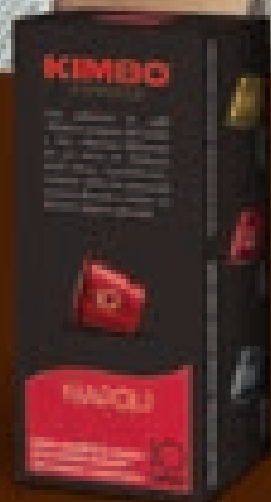
Non si può fermare l'estate



Stagione del cambiamento e della rinascita, ma anche della leggerezza. È questo il nucleo sul quale ruota la trama di “Non si può fermare l'estate” (Mursia, pagine 256 euro 17) di Anton Emilio Krogh, avvocato napoletano che torna in libreria con un nuovo romanzo dopo il successo di “Come me non c'è nessuno” (9 edizioni, Premio speciale Amici del Premio Elsa Morante).



**Così buono,
anche senza
zucchero.**



DA SEMPRE NOI DI KIMBO SELEZIONIAMO SOLO I MIGLIORI CAFFÈ, LI MISCELIAMO AD ARTE E LI TOSTIAMO SECONDO L'ANTICA TRADIZIONE NAPOLETANA. È QUESTO CHE RENDE IL NOSTRO CAFFÈ COSÌ BUONO. TALMENTE BUONO CHE SI PUÒ BERE ANCHE SENZA ZUCCHERO. ANCHE IN CAPSULE.



INTENSO



NAPOLI

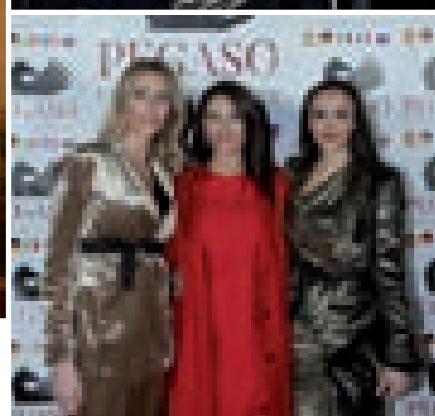
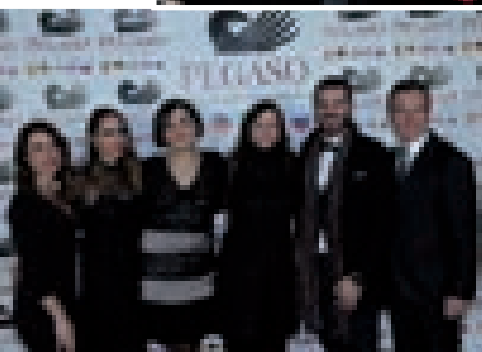
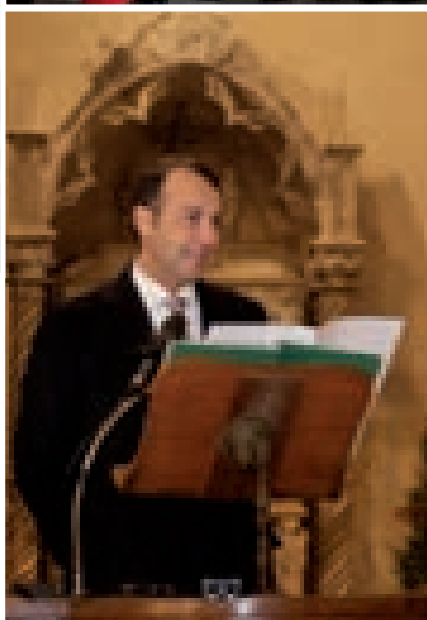
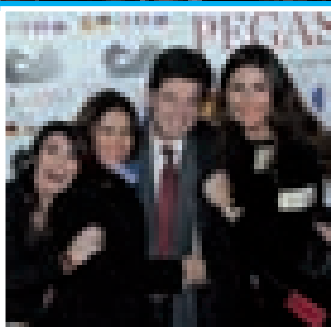


ARMONIA
CON ARABICA



BIO
ORGANIC

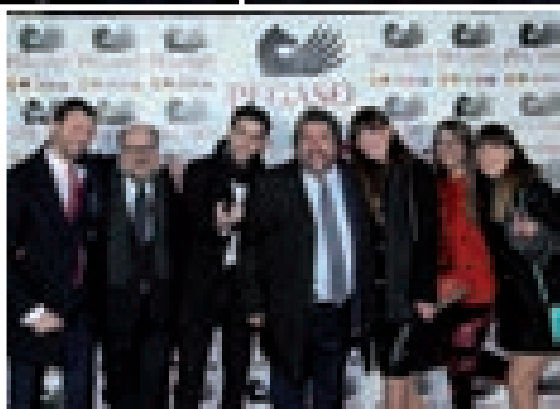
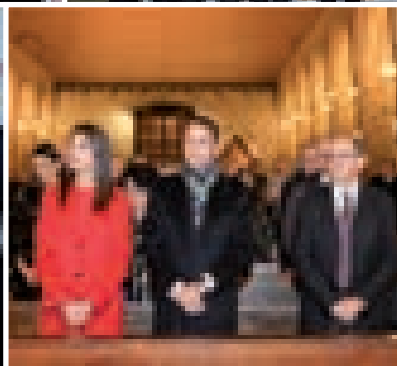
KIMBO®



*Mille ospiti per i dieci anni di **Pegaso***

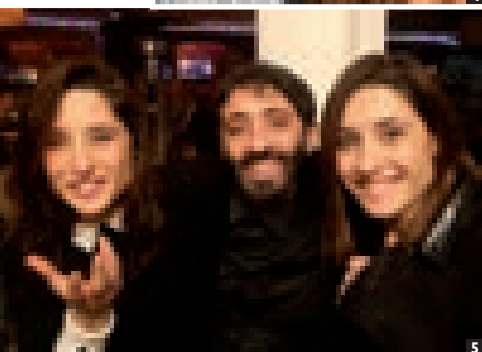
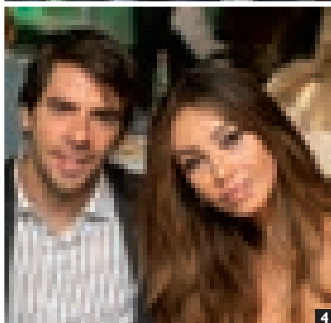
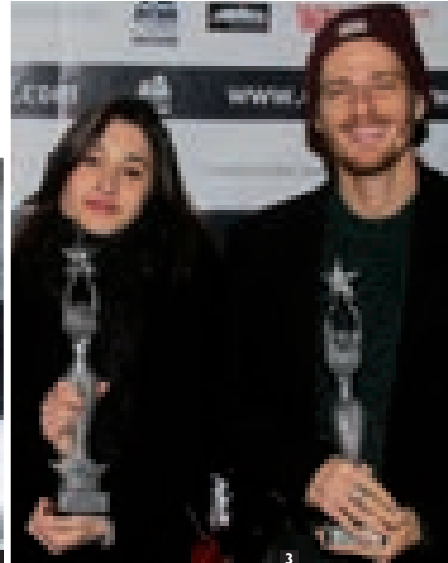


*Il presidente Iervolino:
“Avremo un cono visivo
sulle questioni che
riguardano l'accesso più o
meno democratico ai luoghi
del sapere, i vantaggi
provenienti dallo sviluppo
delle nanotecnologie,
la concentrazione di potere
su Internet”*



“**L**a cultura, la formazione, l’acquisizione di nuove competenze sono gli strumenti che più di tutti alimentano il progresso, ma è anche vero che allo stesso tempo sono gli strumenti che maggiormente amplificano le disuguaglianze tra gli uomini. Per questo motivo l’università deve diventare, sempre di più, un luogo democratico, inclusivo, aperto alle esigenze delle giovani generazioni, ma anche di chi, pur lavorando, sente l’esigenza di un continuo aggiornamento professionale”. Lo ha dichiarato Danilo Iervolino, presidente dell’Università Telematica Pegaso, durante il discorso in occasione della tradizionale messa di Natale organizzata dall’ateneo nel Complesso Monumentale di Santa Chiara a Napoli.

L’evento, giunto al decimo anno, è stato celebrato anche attraverso la pubblicazione di un numero speciale de “L’Espresso Napoletano” dedicato alla cerimonia, corredato di un’ampia selezione fotografica con tutti i protagonisti che, nel tempo, hanno preso parte al tradizionale scambio degli auguri dell’università. La festa ha visto la partecipazione di oltre mille ospiti, tra i quali: il parlamentare europeo Aldo Patriciello; il questore del Senato Antonio De Poli; il portavoce dei Gruppi parlamentari di Forza Italia Giorgio Mulè; il componente della Commissione Politiche Europee della Camera dei Deputati Piero De Luca; il componente della V Commissione Bilancio della Camera dei Deputati Paolo Russo; il presidente della Sezione Civile del Tribunale di Napoli Umberto Di Mauro; il vicepresidente del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti Francesco Fimmanò; Presidente della Sezione giurisdizionale per la regione Campania della Corte dei Conti Michael Sciascia; il presidente del TAR Campania Salvatore Veneziano; il magistrato della DDA di Napoli Catello Maresca; il presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti dell’Abruzzo Tommaso Miele; il magistrato della Corte dei Conti Stefano Glinianski; il sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello Napoli Alessandro Iazzetti; il sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli Ugo Ricciardi; il vicesindaco del Comune di Napoli Enrico Panini; l’assessore ai Giovani e al Patrimonio del Comune di Napoli Alessandra Clemente; il sindaco di Caserta Carlo Marino; il generale della Guardia di Finanza Vito Bardi; il comandante del Quartier Generale Marina di Napoli Gennaro Carola; il capo dipartimento del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca Luciano Chiappetta; il rettore di Pegaso International Lucia Melillo; il rettore di Epu Carmine Gambardella; il rettore di Universitas Mercatorum Giovanni Cannata. ■



23° Capri, Hollywood *The International Film Festival*



1. Noa; 2. Alessandro Preziosi, Amos Gitai, Mario Martone e Roberto Andò; 3. Marianna Fontana e Antonio Folletto; 4. Eli Roth e Madalina Ghenea; 5. Marcello Fonte con le sorelle Fontana; 6. Til Schweiger, Nick Nolte e Pascal Vicedomini; 7. Jonathan Pryce, Pascal Vicedomini e Terry Gilliam.

Nick Nolte, Joely Richardson, Greta Scacchi, Jonathan Pryce, Terry Gilliam, Eli Roth, Amos Gitai insieme a Matteo Garrone, Marcello Fonte, Mario Martone, Edoardo De Angelis, Lashana Lynch, Frederick Schmidt, Euridice Axen, Marianna Fontana, Antonio Folletto, Matilda Lutz e Pina Turco, sono stati solo alcuni tra i protagonisti del 23mo "Capri, Hollywood - The International Film Festival", evento che come tradizione ha animato l'isola dal 26 dicembre al 2 gennaio. Presidente del festival ideato da Pascal Vicedomini è stata l'artista israeliana Noa, amica affezionata di Capri. E' stata un'edizione magica, una grande festa del cinema internazionale che, nel cuore dell'inverno, ha coinvolto il gotha del grande schermo e della musica. L'evento ponte tra cinema italiano e americano, ha inaugurato la stagione delle premiazioni globali anticipando le scelte dei Golden Globes e gli Oscars. Molte le anteprime internazionali prestigiose tra le oltre 90 proiezioni gratuite che si sono svolte nelle affollatissime sale di Capri e Anacapri. Quattro sono i premi andati a "Vice" di Adam McKay con Christian Bale. Tra

GRIMALDI



*la miglior compagnia
in viaggio.*



grimaldi-lines.com

LE NAVI GRIMALDI LINES TI PORTANO IN SPAGNA, GRECIA,
MAROCCO, TUNISIA, MALTA, SICILIA E SARDEGNA.



gli altri premiati i registi rivelazione dell'anno Mimmo Esposito ("La fuitina sbagliata") e Ciro D'Emilio ("Un giorno all'improvviso"). E anche Lorenzo Fantastichini che ha ritirato un riconoscimento alla memoria del papà Ennio voluto dal Nuovo Imaie, presente sull'Isola col presidente Andrea Micciché. Tra le anteprime più gradite ai bambini quella del family-movie "Remi", preceduto da un omaggio a "44 Gatti". Ma il grande protagonista del "Capri Kids Global Icons Fest" è stato, in anteprima italiana, "Ralph spacca Internet" nuovo block-buster d'animazione Disney-Pixar.

Nel corso della sette serate sono stati consegnati i "Capri Legend Award" all'attore inglese Jonathan

Pryce ("The Wife") e al leggendario attore americano Nick Nolte. Omaggiato anche il decano dei produttori italiani, Fulvio Lucisano. Il Premio "European Movie 2018" è andato a "Dogman" di Matteo Garrone. Tra i giovani alla ribalta gli inglesi Frederick Schmidt (Mission Impossible Fallout) e Lashana Lynch (prossimamente nel fantasy "Capitan Marvel"), Euridice Axen (splendida coprotagonista di "Loro" di Paolo Sorrentino). E ancora "Rivelazioni 2018" sono i registi Damiano e Fabio d'Innocenzo ("La Terra dell'abbastanza") mentre il "Working Artist Award" va ad Andrea De Sica per la Serie Netflix "Baby" e a Pina Turco protagonista de "Il vizio della speranza". ■



8. Marcello Fonte, Fulvio Lucisano e Mimmo Calopresti; 9. Andrea Griminelli e Maria Pia Calzone; 10. Paolo Ruffini e Greta Scacchi; 11. Lorenzo Fantastichini; 12. Paola Gassmann e Ugo Pagliai; 13. Pascal Vicedomini, Matteo Garrone e Mario Martone; 14. Amos Gitai; 15. Joely Richardson.

Confetti maxtris PARTY



con cioccolato al latte



novità

Un magico compleanno!

"Le dolcissime Stelline e Pesciolini sono arrivati!"



con cioccolato al latte



SCOPRI LA LINEA PARTY PRESSO
MAXTRIS STORE
VIA CALABRITTO 16, NAPOLI

confettimaxtris.it





FOTO DI MARCO ROSSI
ANTONIO ARAGONA
MARIO LUISE
MAUREK POGGIANTE

i'M Magazine



Christmas Party





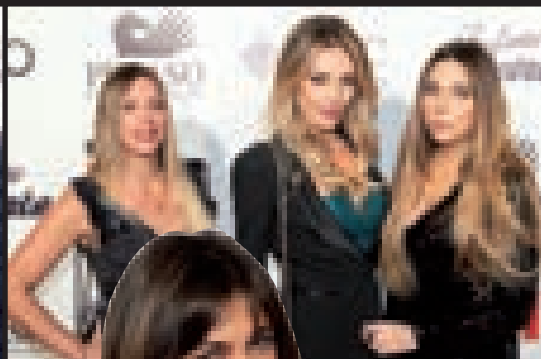
Terza edizione natalizia del party più *in* di Napoli, quello organizzato dall'attore Maurizio Aiello, editore da dieci anni del luxury magazine I'M.

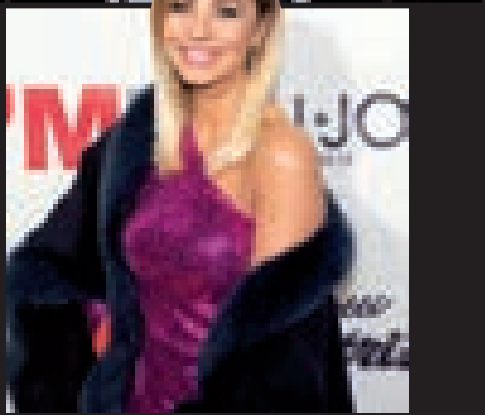
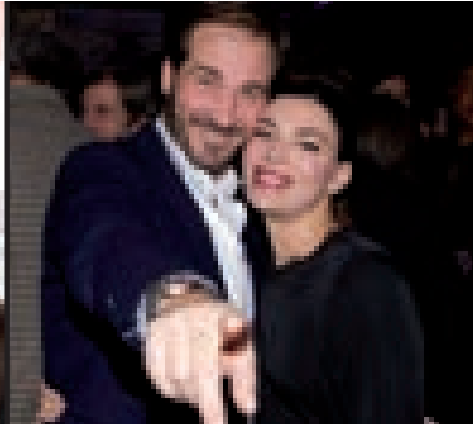
Affiancato dalla moglie Ilaria Carloni, elegantissima in un abito firmato Nino Lettieri, completato da vertiginosi tacchi Albano, ha accolto con il consueto affetto i tanti amici e colleghi vip giunti da Roma e Milano.

Malgrado il freddo, un folto manipolo di attori, cantanti, modelle, giornalisti, imprenditori e professionisti, ha sfilato sull'ambito red carpet tra i flash di numerosi fotografi ca-

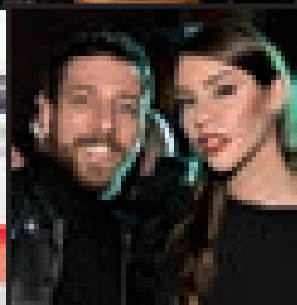
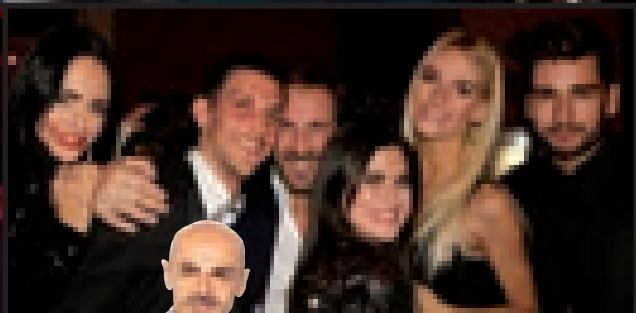


Terza edizione natalizia del party più "in" di Napoli, quello organizzato dall'attore Maurizio Aiello, editore da dieci anni del luxury magazine I'M. Malgrado il freddo, un folto manipolo di attori, cantanti, modelle, giornalisti, imprenditori e professionisti, ha sfilato sull'ambito red carpet.





pitanati da Marco Rossi, accanto alle hostess “griffate” Dorabella dell'imprenditore Armando Saggese. Sullo sfondo il backdrop con gli sponsor Maxtris, Liu-Jo uomo, Pegaso ed Msc, oltre a Volkswagen Autouno di Ciro Veneruso che ha presentato la nuova T-roc. Nella moderna ambientazione loft del locale The Square di Coroglio, allestito da Andrea Riccio della Wedding Solution, tra luci colorate, poltrone con cuscini logati I'M e Liu-jo uomo main sponsor del party, si è esibita Simona Coppola (by Raoul&swing Orchestra) a cui è seguita una esplosione disco del dj Dario Guida, il tutto sotto la





Liu-jo uomo è stato il main sponsor del party tenutosi nella moderna ambientazione loft del locale The Square di Coroglio. Sullo sfondo il backdrop con i partner Maxtris, Pegaso ed Msc, oltre a Volkswagen Autouno di Ciro Veneruso che ha presentato la nuova T-roc.

severa supervisione della sicurezza del gruppo Star Security capitanata da Antonello Patermoster. A scaldare gli animi, il catering beverage curato da "Bar In Movimento" di Francesco Cappuccio.

Tra i numerosi sponsor della serata, caffè Kimbo, che ha scaldato gli ospiti con le degustazioni delle nuove capsule offerte dalle hostess, Salvatore Decristofaro, re delle sneakers gioiello, immancabile ormai da anni sull'invito cartaceo con la sua ultima creazione, e rappresentato alla serata dal figlio Luca Decristofaro.

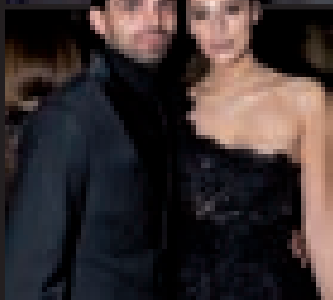
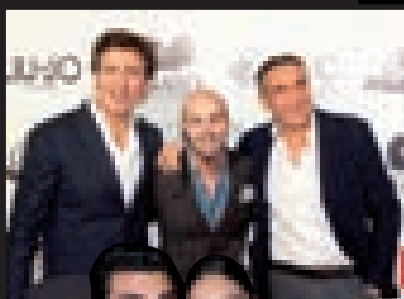
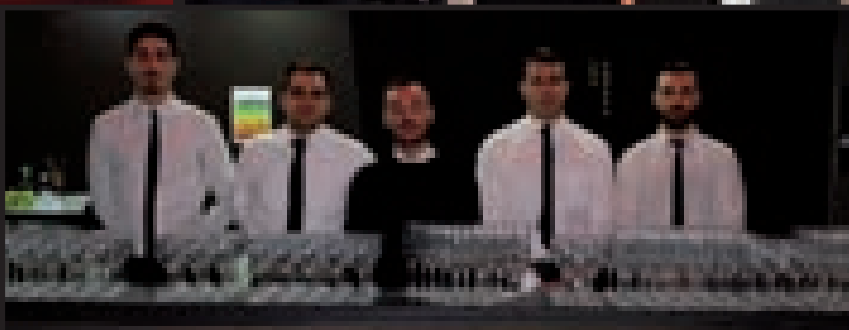
A chiudere in bellezza la serata, un enorme babà di Scaturchio a forma di Vesuvio, su cui Maurizio Aiello, elegantis-

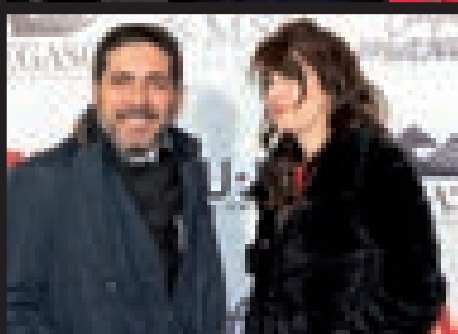




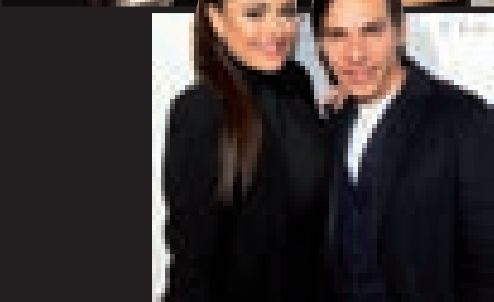
simo in un abito Mulish, ha brindato con Ilaria tra applausi e foto.

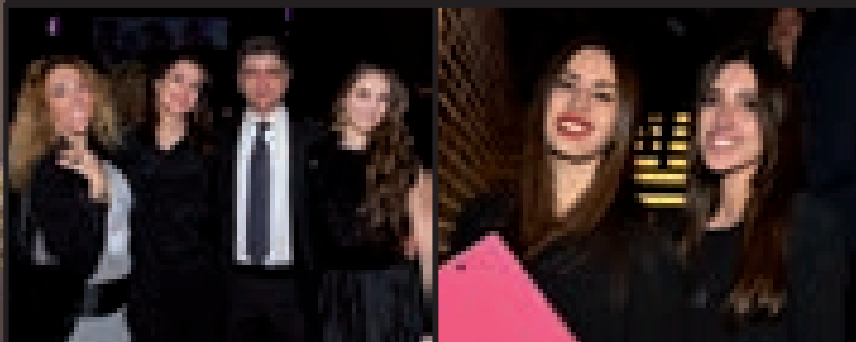
Tra i clienti amici, Mariano Baldissara di Grimaldi Group, Giancarlo Fimiani ed Elio Caldora di Rstore, Giovanni Areniello di Baronio, i chirurghi plastici Ivan la Rusca e Vincenzo Argenzio, Sergio Di Sabato, Tommaso Rizzo del centro diagnostico "Augusto", i gioiellieri Claudio Argenziano di Monetti e Massimo Bottiglieri con la moglie Teresa, i fratelli Sonia e Sergio Albano, Cecilia Donadio con il marito Tonino Colangelo, Bruno Nardelli di Liu-jo Milano, Ciro Sorbino, Salvio



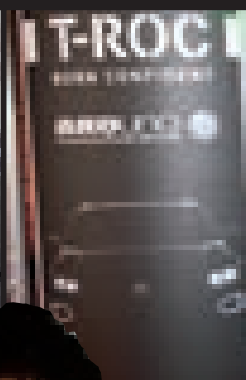


Salzano dei centri Beauty Line, Marcello Tortora e Fracomina e Peppe Nardelli di Liu Jo Uomo che ha brandizzato tutto il locale. Fra i primi ad arrivare al party, lo "sceicco di Napoli" Corrado Ferlaine con Roberta Cassol, mister Kimbo Sergio Di Sabato, Luca Abete, Sal Da Vinci, il Wedding planner Enzo Miccio, Pippo Pelo di Radio Kiss Kiss, l'attore Giacomo Rizzo con Luisa Amatucci, Veronica Maya con il chirurgo plastico Marco Moraci, Maria Mazza, Sal Da Vinci, Lina Carcuro, i conduttori di Sky Massimo Ugolini e Francesco Modugno, Mino Cucciniello, Marco Del





Ilaria Carloni, direttrice della rivista, elegantissima in un abito firmato Nino Lettieri, completato da vertiginosi tacchi Albano, ha accolto con il consueto affetto i tanti amici e colleghi vip giunti da Roma e Milano.



Concessionaria Autouno

Gaiso, i giornalisti Antonio Sasso direttore del Roma, Fabrizio Carloni, Lorenzo Crea, Patrizio Rispo, Claudia Ruffo, Claudia Mercurio, l'hair stylist Massimiliano Campanile, il pugile Patrizio Oliva, lo schermidore Diego Occhiuzzi, il truccatore Francesco Beneduce che ha reso bellissima la padrona di casa Ilaria.

Sui mix di Dario Guida, il party decolla tra saluti, selfie, scatti d'autore, immagini video realizzati dal service Play Animation di Lorenzo Passarella, e l'ottima



Shinto



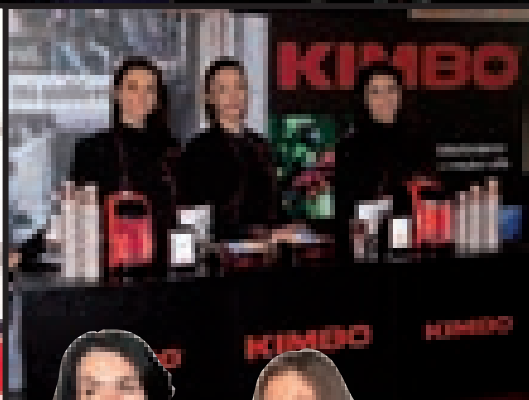



ARRICHELLO GRO
la casa non è caso

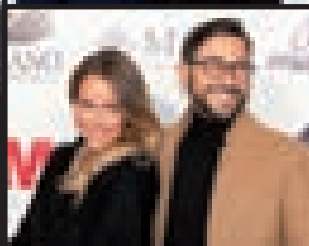
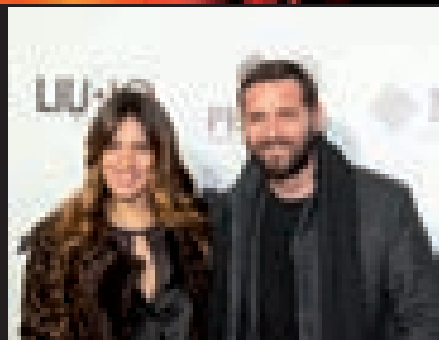
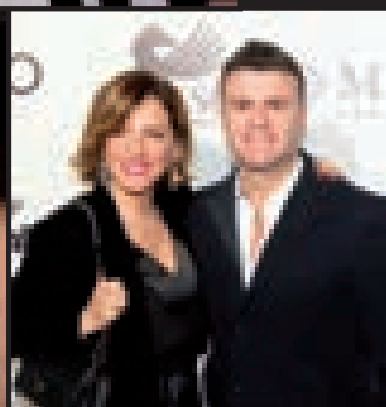


PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • RUBINETTERIE • SANITARI
CASORIA • NAPOLI

arrichiello.it



cena preparata dal dal Catering Gala Eventi di Paolo Tortora, che ha preparato ottime pietanze con la pasta del pastificio Marulo di Torre Annunziata. Oltre alle prelibatezze mediterranee, anche il corner di sushi firmato Shinto dell'imprenditore Salvatore Castaldo. ■





PEGASO

Università Telematica

MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ

Seguici su:



DIVENTA CHI VUOI ESSERE

UNIPEGASO

VOLA ALTO

www.unipegaso.it

800-185-095



Tod's Ciao!

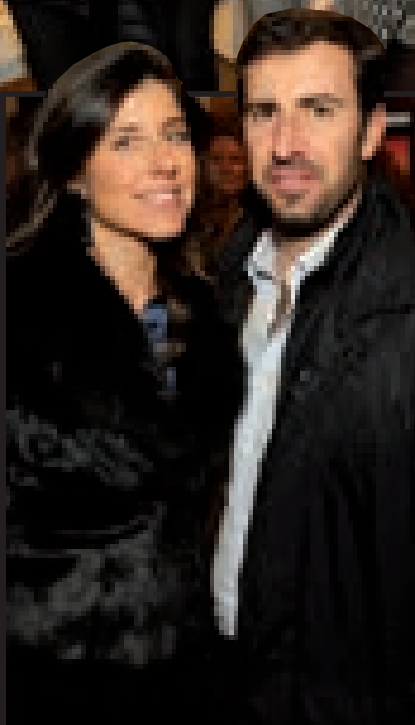
FOTO DI FRANCESCO BEGONJA





Nella boutique Dev di Napoli in via Filangeri, si è svolto un cocktail per celebrare la nuova collezione di Tod's organizzato da Roberta Buccino. In una delle vie dello shopping più belle al mondo, gli ospiti hanno potuto immortalare la loro immagine tramite uno scatto digitale e postarlo sui loro canali social





oltre che ritirare direttamente l'istantanea in boutique.

Tod's Ciao! celebra il gesto da cui nessuno prescinde: il Ciao, che mette in contatto l'intero mondo e crea un feeling amichevole tra le persone.

Tra i 400 ospiti intervenuti, molti vip portati dalla IM Eventi dell'attore Maurizio Aiello: Cristina Donadio, Fabio Fulco, Miriam Candurro, Luca Abete di Striscia la Notizia, Veronica Maya e Patrizio Rispo. ■



RANGE ROVER VELAR

IL FUTURO COME NESSUNO LO AVEVA MAI DISEGNATO.



ABOVE & BEYOND



Range Rover Velar è la Range Rover dal design futuristico che unisce eleganza e semplicità, dallo spoiler posteriore integrato ai nuovi fari Matrix-Laser LED. Un'auto rivoluzionaria anche nella tecnologia: grazie ai comandi capacitivi al volante e al nuovo sistema di Infotainment InControl Touch Pro Duo con doppio schermo touch da 10" ad alta definizione.

AUTORALLY

Via E. Gianuario 109, Napoli

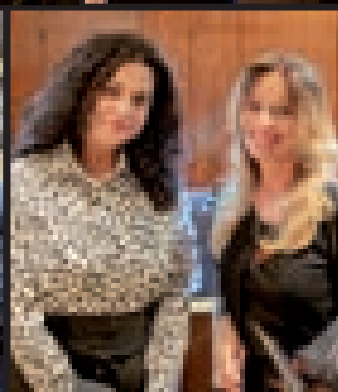
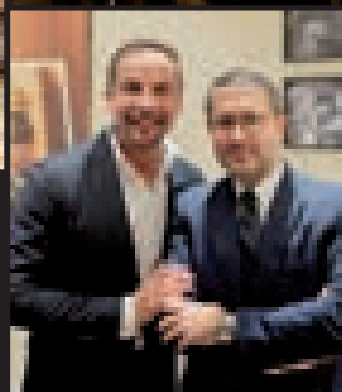
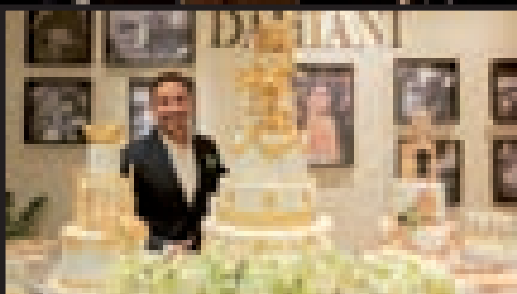
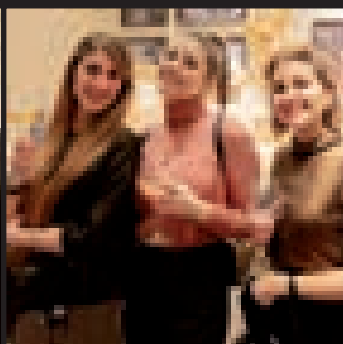
081 7340614

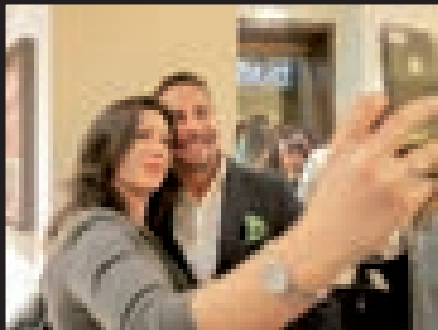
conferma.autorally@landroverdealers.it

autorally.landrover.it

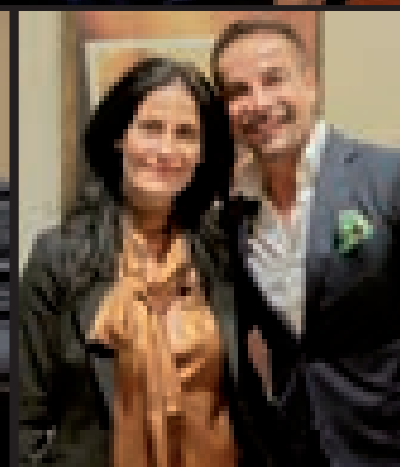
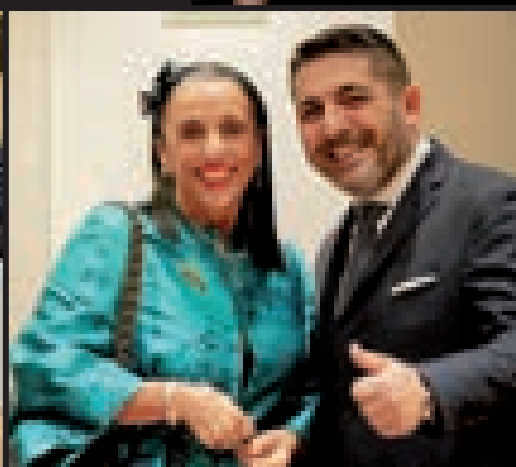
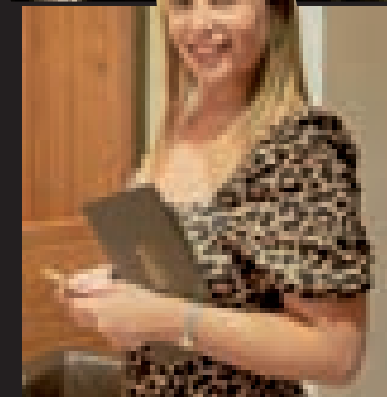


***Damiani** festeggia i 10 anni della boutique di Via Filangieri*





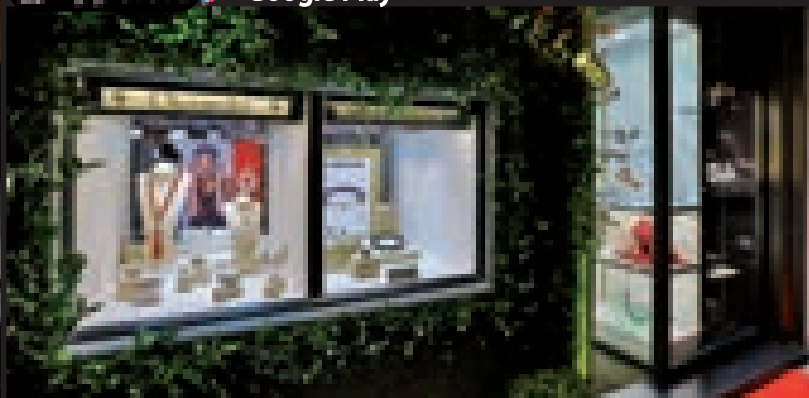
La Maison Damiani ha celebrato con gli appassionati di gioielleria di Napoli un importante traguardo: i 10 anni dall'apertura della boutique di Via Gaetano Filangieri; un vero Salotto della Gioielleria, uno spazio elegante e accogliente, dove si incontrano le personalità di spicco della città per parlare di cultura, stile e Arte Orafa. Nel corso della serata, gli ospiti sono stati accolti dallo Store Manager Vittorio Ianniello e dal suo Team e invitati a scoprire le preziose creazioni Damiani tra le quali spicca Belle Epoque: una collezione iconica che evoca le atmosfere parigine di inizio '900 cariche di euforia, creatività e innovazione, dove ogni cosa era possibile. Senza dimenticare la nuova collezione Spicchi di Luna ispirata ad una donna determinata, elegante e sicura di sé o la più colorata collezione D.Icon che da sempre affascina le giovani trendsetter napoletane. Special Guest della serata, il pasticcere Renato Ardovino che ha reinterpretato i gioielli della Maison dando vita a prelibate golosità che hanno affascinato gli ospiti. ■





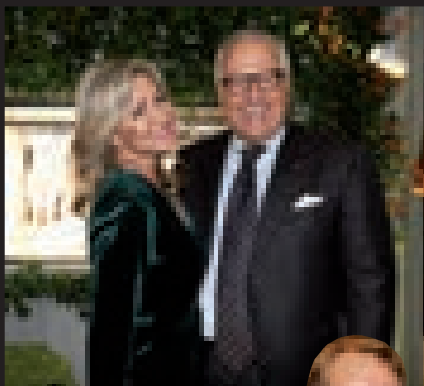
Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



*Cocktail da **Nappa** per il restyling della boutique*

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA

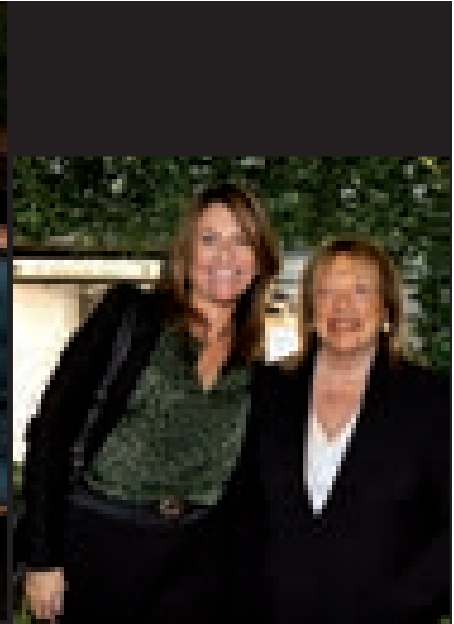




La boutique Nappa Gioielli ha organizzato un cocktail di inaugurazione per presentare “ufficialmente” alla selezionata clientela la propria boutique, rinnovata negli spazi e nei colori.

Via Filangieri si è trasformata per una serata in un esclusivo quanto inaspettato Giardino Segreto, che ha ospitato il cocktail di inaugurazione. Pareti verdi, bacche di rosa canina, cascate di ortensie e fiori autunnali come scenografia d'eccezione per il green carpet nel pieno centro cittadino. Tante le personalità napoletane che hanno animato il vernissage e hanno reso omaggio alle padrone di casa Marina, Camilla e Alessandra Nappa. Oltre ai volti noti della città, hanno partecipato al cocktail i responsabili dei prestigiosi brand di gioielleria rappresentati da Nappa Gioielli: Vhernier, Chantecler e Crivelli. L'inaugurazione è iniziata in boutique, dove gli ospiti sono stati accolti da Marina Nappa e dalle





figlie, per proseguire poi con un cocktail servito all'interno di un giardino segreto allestito nel cuore di via Filangieri. Uno scenario mai visto prima e alquanto divertente per un brindisi al nuovo look della gioielleria. "Siamo orgogliose di presentare ai nostri amati clienti il nuovo look della boutique - dichiara Marina Nappa, che continua - abbiamo optato per linee pulite e contemporanee, spazi luminosi e avvolgenti per esaltare la bellezza dei gioielli in esposizione e la purezza delle pietre preziose. Ma non solo, abbiamo voluto creare un luogo accogliente in cui le nostre clienti si sentano a proprio agio e possano trascorrere piacevolmente il loro tempo libero". Momento clou e porta fortuna dell'evento: la consegna ad ogni signora presente di una chiave che ha permesso alla fortunata che si è aggiudicata la copia giusta, di aprire una teca che custodisce un prezioso anello in oro rosa dal design unico della collezione di gioielleria griffata Nappa Gioielli. Il nostro gioco ha avuto seguito per tutta il mese di novembre e parte di dicembre. Numerosi sono stati i tentativi di aprire la teca. Infine il fortunato possessore della chiave giusta, il giovanissimo imprenditore napoletano Luca Barone ha aperto la nostra teca vincendo così il prezioso anello griffato Nappa Gioielli. ■



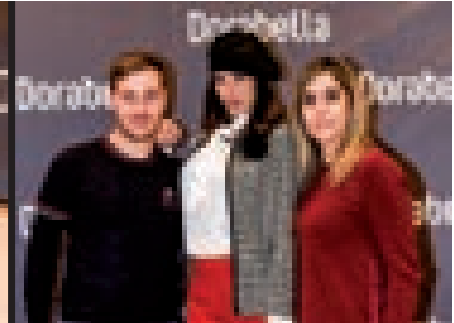


Villa Diamante

*Solo da qui si può
guardare negli occhi la città.*

Tel. 081 5752433
www.villadiamante.it





i'm
party



Aida Yespica

testimonal dell'opening

Dorabella

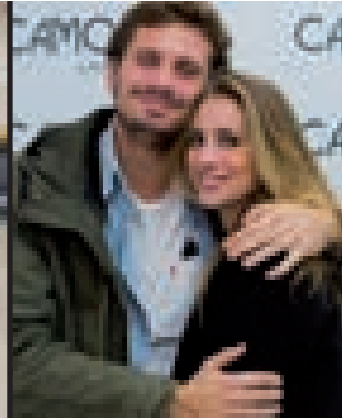




Un nuovo format di arredo, una testimonial d'eccezione ed una location privilegiata: questa la formula vincente della nuova apertura Dorabella al Vulcano Buono: 200 metri quadri in cui si sviluppa il nuovo concept store del fashion brand della Saggese Spa. Linee essenziali, arredi minimali ma non scarni, colori neutri avvolgono le consumatrici in una customer experience che mette al primo posto la fruibilità del prodotto e delle collezioni esposte. Un format che fa da cornice di lusso ai capi, veri protagonisti di questo nuovo design assolutamente coerente con la brand identity e con le più recenti tendenze in termini

di retail marketing. Colpisce più di tutto il rivestimento del pavimento per le venature marmoree su un bianco ottico. Un marmo che evoca un lusso che piace, quasi a ricordare le insegne parigine per regalare alla donna un'esperienza di qualità a tutto tondo che passa anche per la bellezza del luogo di acquisto. Il concept inaugura una nuova door che va ad incrementare il piano di sviluppo della Saggese con la 104ª apertura in numero di anni. Ad inaugurare questa nuova insegna la venezuelana Aida Yespica, una testimonial bellissima ma "della porta accanto", proprio come il marchio che veste. ■

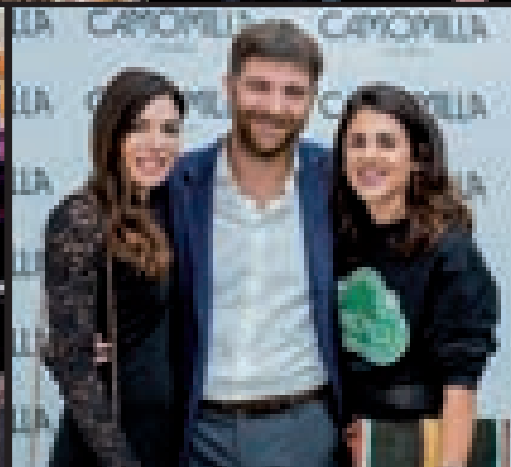
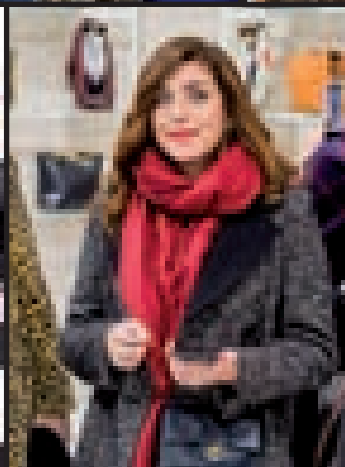




Camomilla Italia

Glamour party a Capodichino





Camomilla Italia ha riaperto il suo storico punto vendita nell'aeroporto di Capodichino con una festa inedita che ha coinvolto circa 200 invitati e un'ospite speciale: l'attrice Claudia Ruffo, volto di "Un posto al Sole". Layout completamente rinnovato, dettagli di design e stile moderno per il primo baluardo nel mercato travel retail. Un fashion aperitif tra bollicine, finger food e glam, il tutto accompagnato dalla musica della dj Alessandra Argentino. Tra gli ospiti presenti Mirella Iorio Marino, Giovanni Raggio, Gennaro Rubinacci, Arianna Borzacchiello, Sabrina Ruggiero, Silvia Iacolare, Marta Catugno, Adriana Gallo, Ludovica Russo, Giusi D'Angelo, Gioia Caputo, Giusi Farina, Rosa Carillo, Anna de Filippo, Concetta Moriello, Carmine Pianelli, Cristina Ippolito, Donatella Cagnazzo che hanno goduto della piacevole serata tra musica, chiacchiere e gift bag omaggiate durante l'evento. ■





*Un compleanno da sogno per la principessa **Nardelli***

FOTO DI MARCO ROSSI





Un Christmas party Disney degno di una principessa, quello realizzato da Francesca Varriale per i diciotto anni di Federica Nardelli, figlia dell'imprenditore Bruno Nardelli. A fare da magica cornice, il castello De Vita, trasformato in una favola, perché anche se si raggiunge l'ambito traguardo dei diciotto anni, non si deve smettere di sognare. Così, nella scenografia, un albero di sei metri con attaccati i Topolino, cadeaux della serata. Ad accogliere gli ospiti all'entrata, un angolo per i selfie con un mega trono con degli schiaccianoci. Il sottofondo musicale, è stato affidato alla Raoul Swing Orchestra, alternatasi con l'esibizione suggestiva di un coro gospel.

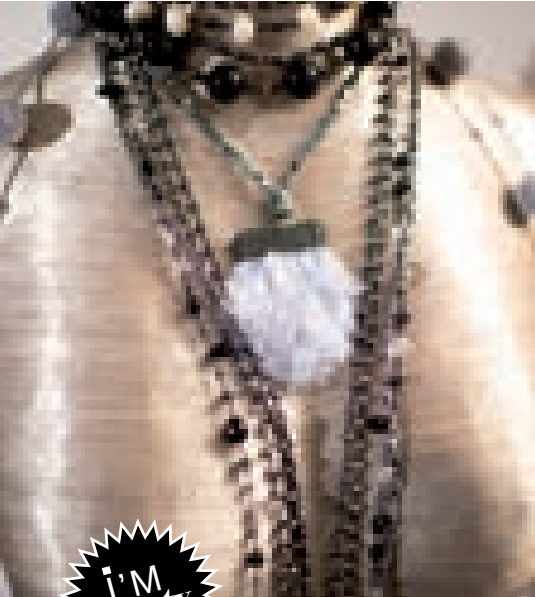
La cena si è svolta sotto un tetto di luci per riprodurre un magico cielo stellato che ha lasciato tutti senza fiato. C'erano vari corner culinari, con prelibatezze natalizie, dalle leccornie dolci, a quelle salate.

Dopo la cena, ci si è spostati in un'altra ala del castello dove erano proiettati immagini di film Disney e pioggia di stelle.

All'interno della sala è stata creata un'area disco con uno show di venti artisti che hanno intrattenuto gli ospiti con balli vertiginosi, piroette e acrobazie sulla falsariga dello "Schiaccianoci".

La bellissima festeggiata, avvolta in un magnifico abito, ha spento le candeline su una mega torta degna di una principessa. ■



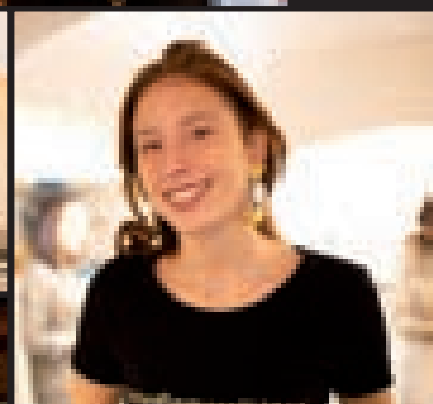
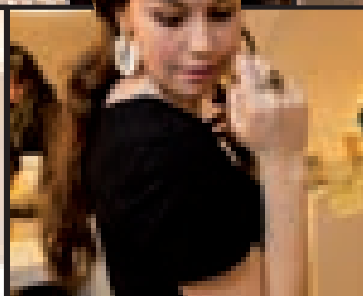
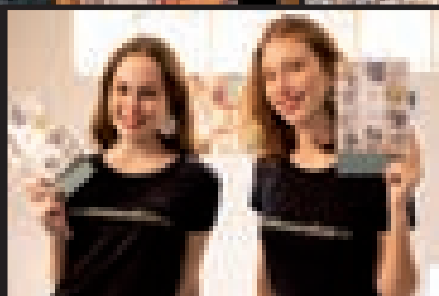
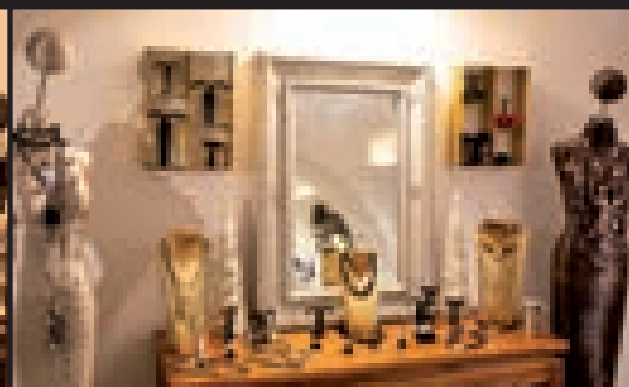


Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



Studio Morelli dà il benvenuto
al nuovo anno con lo storico *calendario*



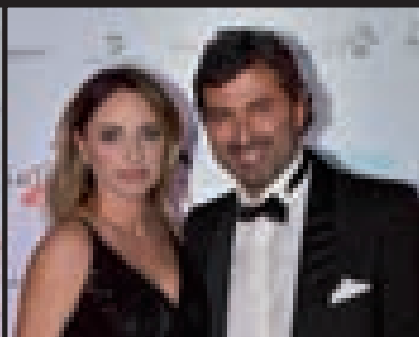


In tantissimi hanno scelto per iniziare il nuovo anno, il calendario 2019 di Studio Morelli. È stato proprio lo showroom di via Morelli ad inaugurare il mese degli eventi mondani di Natale tra amiche e clienti in cerca di idee regalo per tutte le tasche, ma anche occasione di scambio di auguri e sorrisi accolti dalla “padrona di casa” Stefania Cilento e da hostess brandizzate con t-shirt nera e scritta dorata #studiomorelli2019. Un evento di Natale, fotografato anche con polaroid distribuite poi alle clienti come gadget-ricordo, arrivato a conclusione di un lungo anno ma nello stesso tempo nel segno di un nuovo inizio: sono stati infatti consegnati in omaggio a tutti i partecipanti il calendario #studiomorelli2019, che da 18 anni è ormai diventato un must per i followers del brand di gioielli di design. Vettrine con le ali, ultimissime collezioni in esposizione e angoli con decorazioni minimal ispirati al Natale hanno fatto da sfondo ad una festa. Tra gli ospiti, l'attrice Miriam Candurro, Enrica Spagna Musso, Fulvia Mustilli, Patrizia Martinelli, Tiziana Mazza, Gabriella de Georgio, Barbara Serafino, Nadia Zequiria e Alyn di Pace modelle del calendario, Francesca De Bartolomeis, Veronica Ummarino, Valeria Chianese, Gigliola Pacifico, Luciana Fiorillo, Mariangela e Marianna Credendino, Floriana Carignani con la figlia Claudia, Federica Claar, Gabriella Caserta, Alessandra Prisco, Valerio Preziosi, Daniela Tricarico, Paola Furcolo, Antonella Arienzo e Angela Fernandez, Alessandra Menditto, Diego Mancino, Gianna Mancino, Carolina Perreca, Elena Naddeo, Claudia Fiordiliso. ■





Disponibile su
App Store Google Play



i'm
party

Dreaming Napoli 3



L'evento benefico Dreaming 3 organizzato da Soccerpass per donare a Napoli un futuro migliore, promosso dalla Fondazione Cannavaro Ferrara, ha raccolto in questa edizione oltre 80.000,00 euro a sostegno del progetto "La casa di Matteo". Nella storica location del museo di Pietrarsa, la serata è stata condotta da Gigi e Ross, insieme con la madrina della Fondazione Maria Mazza. Ciro Ferrara, Fabio e Paolo Cannavaro hanno accolto gli ospiti, tra i quali moltissimi esponenti dello sport, dello spettacolo e della musica. La manifestazione, unica nel suo genere, è stata capace di coinvolgere il mondo dello sport, dello spettacolo, del cinema, della musica e dell'imprenditoria in una serata che ha il solo scopo di sostenere i progetti che la FCF si impegna a seguire da più di dieci anni. Durante le prime due edizioni sono stati raccolti oltre 150.000,00 euro con i quali la Fondazione è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati. In questa terza edizione i fondi raccolti tramite il ricavato della cena, l'asta benefica e la lotteria saranno destinati per sostenere il progetto "La casa di Matteo", in collaborazione con l'Associazione "A Ruota Libera" Onlus, nata per aiutare i bambini in gravi difficoltà esistenziali. Tra gli ospiti inoltre amici e sostenitori della Fondazione: Melissa Satta, Massimiliano Rosolino, il calciatore Floro Flores, Clementino che si è esibito con i suoi successi più grandi, Simona Salvemini, Barbara Petrillo, Katia Ancelotti, Sal da Vinci, Gigi Finizio, le attrici Maria Pia Calzone, Cristina dell'Anna e Miriam Candurro, Mr. Hyde, i comici Alessandro Bolide e Ciro Giustiniani e molti altri. ■

© 2006 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 260: 399–406

abbonati
alla serenità®

Allianz 

© 2008 by The McGraw-Hill Companies, Inc. All rights reserved. This publication is protected by copyright. Any unauthorized distribution or reproduction of this work is prohibited. This publication may be used for educational or promotional purposes only. For more information, contact The McGraw-Hill Companies, Inc. at 1221 Avenue of the Americas, New York, NY 10020-1095. ISBN 978-0-07-337555-5. Printed in the United States of America. 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

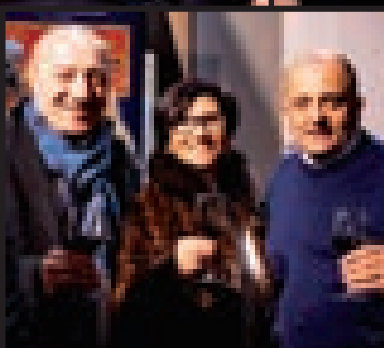


i'm
party

Arkeda da Arrichiello

Nell'elegante showroom di Arrichiello Ciro srl, fondata nel 1952, dei quattro fratelli Maria, Sergio, Alessandro, e Giovanni Arrichiello, si è festeggiata l'annuale serata evento "Arkeda" in via Piedigrotta, conosciuta ormai come "Piedigrotta Design DIstrict" riferimento per ristrutturazione e arredo della propria casa. Tema della serata "Archisound Competition", un contest attraverso il quale 22 studi di architettura si sfidano presentando progetti di Design Indance, mixando la loro playlist. Il vincitore si è aggiudicato una tra le più creative opere dell'artista Arvedo Arvedi.

Tra i presenti, Natalia Frangipane dell'organizzazione di Arkeda, il presidente della Camera di Commercio Ciro Fiola, e tanti amici: Luigi e Claudia Albano, Luigi e Lavinia Caruso, Giancarlo e Stefania Pignatiello, Antonio Troilo e moglie, Marco e Laura Capaldi. ■



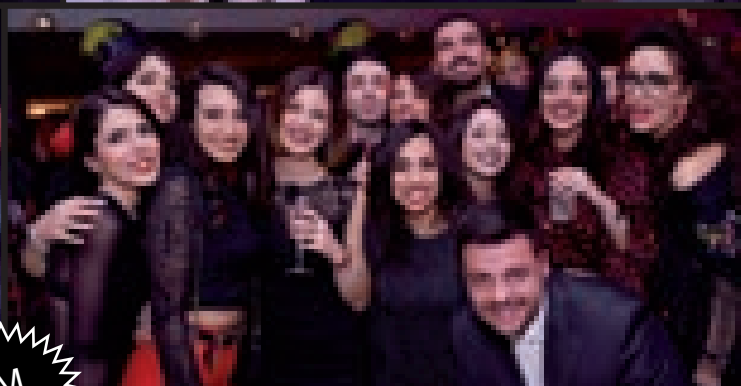
CENTRO AUGUSTO

Radiologia digitale
Mammografia
Risonanza magnetica aperta
T.C. Multislice
T.C. Cone Beam
Dentalscan
MOC Dexa
Ecografia
Eco-color-Doppler

Via Leopardi, 60 - Napoli (di fronte alla staz. della Cumana)
Tel.: 081.2391131 - www.centroaugusto.it
Orari: Lunedì-Venerdì 8.30-19.00 - Sabato 9.00-12.30
Seguiteci anche su 



i'M party





Il compito di chi lavora in MSC Crociere è quello di rendere uniche e indimenticabili le vacanze dei crocieristi e il party dedicato ai dipendenti della Compagnia non poteva che essere un trionfo di divertimento, sorrisi e musica, riproducendo appieno il clima di entusiasmo per la partenza della prima crociera intorno al mondo, targata MSC.

Protagonista della serata, insieme al divertimento e voglia di stare insieme, è stata la prima World Cruise di MSC partita lo scorso 5 gennaio. Tutti i dipendenti hanno interpretato a proprio modo, con eleganza, ironia e creatività il giro del mondo, con outfit originali e sorprendenti. Una serata all'insegna del gusto, tra piatti unici e bollicine frizzanti e, allegria contagiosa, quest'anno il party si è tenuto in una delle location più prestigiose di Napoli, il Rosolino Club, elegante cornice

su due livelli, dove i dipendenti hanno ballato sotto luci specchiate nelle vetrate decò che incorniciano la pista da ballo.

Immane la partecipazione del Country Manager Leonardo Massa e del General Manager Aureliano Ciccalà, i quali hanno accolto con entusiasmo il perfetto clima di festa della serata.

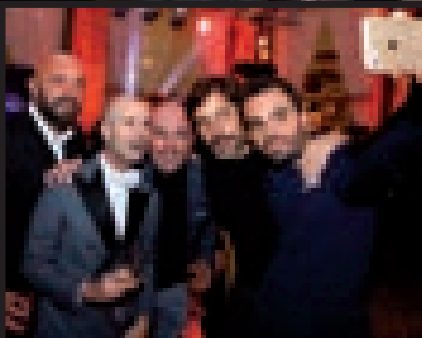
A conclusione c'è stata l'estrazione di numerosi premi. Tra questi, i dipendenti più fortunati si sono aggiudicati una crociera per due persone, un weekend a Sorrento per due persone, 2 smartphone Huawei Y5, un robot Roomba e un cesto Besana.

Musica, balli e divertimento per ricaricarsi dalle fatiche del 2018 e iniziare il 2019 in maniera stellare in attesa dell'arrivo di MSC Bellissima che sarà varata a marzo e farà scalo a Napoli ogni lunedì. ■





50th **Ferrigno's** birthday



La chicchissima Annalisa Vollero, titolare dell'esclusivo brand "Profumo di cotone", ed artefice di eventi raffinatissimi, ha progettato per il maestro Marco Ferrigno, un cinquantesimo compleanno degno di nota.

Nella suggestiva cornice di Palazzo Caracciolo, ha ricreato il folklore e l'atmosfera dei ventre di Napoli - tanto caro a Marco e al suo amatissimo padre, il maestro presepiale Giuseppe Ferri-

gno - dove ancora oggi hanno sede i loro storici negozi.

Così ha preso forma all'interno del palazzo un allestimento originalissimo: latte di pomodori trasformate in vasi, corni, bacche, e fiori. I colori dell'allestimento: celeste carta da zucchero e rosso scuro, nuance predominanti negli abiti dei pastori del presepe napoletano, ed i tessuti, velluto, seta e shantung di Annamaria Alois di San Leucio come quello dei cuscini ricamati col suo



Sushi & Cocktail

EXPERIENCE

shinto
JAGUAR LOUNGE

Napoli

Via Pietro Donadio, Cardito - Napoli
www.shintonapoli.it | info 081 8305800





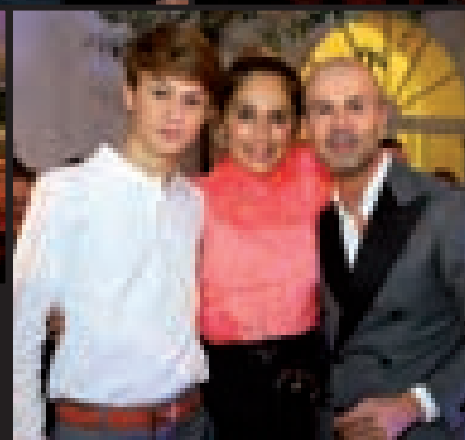
nome in oro barocco.

La prima parte del party si è svolta nel giardino del palazzo Caracciolo, dove è stata esposta tutta la gastronomia d'eccezione: dai taralli esposti su uno spettacolare abaco, alle pizze di **Ciro Oliva** di **Concettina ai Tre Santi**, le pizze fritte e le zuppe di cozze, servite tra tamburriate e tamburelli.

Poi nel chiostro **Annalisa Vollero** ha raccontato il **Ferrigno** di oggi: atmosfera sofisticata e rarefatta grazie ai giochi di luce e tessuti sempre più preziosi negli allestimenti. Musica anni '80 dei **Celebration band**, e il suo amato sushi.

Gran finale con una torta in oro barocco progettata dall'architetto **Meola** con un tripudio di dolci antichi e moderni: dalle cassatine, babà, sfogliatelle, mini pastiere e dolci natalizi, misti a una coreografica pasta reale. Sulla cima dell'alzata della torta di due metri, un bassorilievo con gli angeli riprodotti fedelmente a quelli di **Ferrigno**, dalla cake designer **Annarita Falcone**.

Tra brindisi e applausi si è conclusa in bellezza questa memorabile festa che ha visto stretti felici intorno a **Marco**, gli amici più fedeli, ma prima tra tutti, la dolcissima moglie **Nancy**. ■





CLAUDIO RUGGIERO

Hair's Mode 3.0

NAPOLI - CAPRI



NAPOLI

Riviera di Chiaia 258

081.7642329

Via Dante 143

081.7141811

Via Poellipo 83

081.5755191



NAPOLI - VOMERO

Via Solimena 69

081.5585005



CAPRI

Via Augusteo 5

081.8379418



Jean Louis David

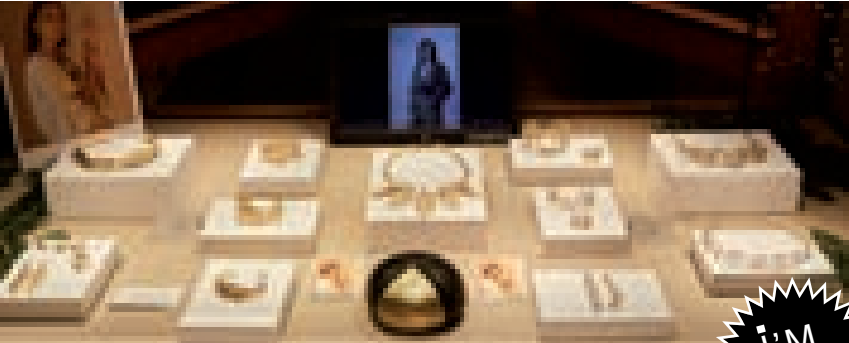
by Claudio Ruggiero

C.C. "Valente Buono"

Nole - 081.8218298

C.C. "La Carlina"

Pompei - 081.8633892



Monetti presenta *Giulia Barela*



Monetti Gioielli ha ospitato la designer Giulia Barela per la presentazione delle nuove collezioni di gioielli in edizione limitata, interamente realizzati a mano in Italia. Un'occasione per gli ospiti, accolti da Gabriella Monetti e Claudia Argenziano, per ammirare le creazioni della designer romana nel salotto della storica sede in via dei mille 12, che quest'anno compie cinquant'anni (1968-2018), accompagnati da un aperitivo con bollicine a cura di Salvatore Cautero "Le Charcutier". Giulia Barela arriva al mondo della gioielleria con un percorso fatto di esperienze molto diverse tra loro. Roma, Milano, Parigi e Londra fanno da quinta alle sue creazioni. Le collezioni sono caratterizzate da una decisa impronta scultorea: si distinguono per i particolari effetti di luce e reinterpretano in chiave contemporanea le influenze e le stratificazioni culturali della designer. L'antica tecnica della fusione a cera persa le permette di creare ogni volta veri e propri pezzi unici che rappresentano al meglio l'eccellenza del "made in Italy". Il lusso dell'artigianalità declinato nel quotidiano. Le collezioni rivelano lo spirito più autentico dell'alta qualità italiana: un perfetto mix di arte, originalità, rigore e sensualità. ■





**VUOI DIMAGRIRE
SENZA TROPPE
RINUNCE?**

dimagrire *si può*

Scopri il tuo stato di forma fisica in maniera rapida,
non invasiva e senza il fastidio di spogliarsi.

Prenota un CHECK-UP GRATUITO

800 58 77 17

Via Vittoria Colonna, 14 Napoli



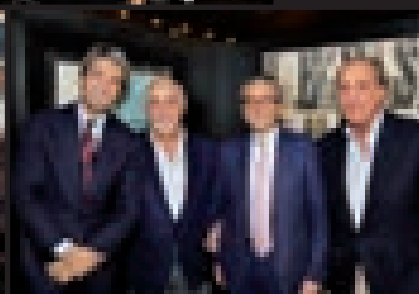
www.dimagriresipuo.it



La finanza incontra l'arte a **Palazzo Petrucci**



Una mostra con i maestri della pop art Andy Warhol e Mimmo Rotella e due giovani artisti contemporanei Paolo De Cuarto e Alina Ditot è stata organizzata nella splendida cornice di Palazzo Petrucci per 100 selezionatissimi invitati, con il titolo, Pop Revolution, ideato da Danilo Gigante, presidente di International Broker Art. Il riferimento è alla rivoluzione che sta avvenendo nel mondo delle banche e alla particolare attenzione che le stesse hanno per il mondo dell'arte. Il sodalizio con Fineco è nato grazie alla sensibilità di Strato Fevola, consulente finanziario, da sempre impegnato nel mondo della finanza e della gestione dei patrimoni personali. Finger Food e champagne hanno accompagnato la visione delle opere tra cui alcuni dei vinili di Warhol che erano stati esposti al Pan di Napoli, la celebre "Marilyn" dell'artista simbolo della Pop Art ed ancora tra le altre l'opera unica di decollage del maestro Mimmo Rotella "Sofia" icona della bellezza Napoletana nel mondo. Tra i presenti, Renata Scarselli, Cristiana Galli, Amedeo Aquaviva, Giuseppe Iervolino, Luigi Cirillo, Elvira Pezone, Alessandro Sarracino, Giuseppe ed Alessandro Maiello. ■





VIENI A PROVARE I SAPORI ESOTICI DELLA CUCINA ORIENTALE

TI ASPETTIAMO







DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano

È un regalo nato.

Innamorati di Apple Watch!
Scegli quello che fa per te.



Chiedi di più.

Siamo a Napoli in via Nisco 14/16, via Scarlatti 76/78
e in piazza Carità 42/43.

Trova il punto vendita più vicino su www.rstore.it.

R-Store

